

# GENOVA MEDICA

Organo Ufficiale dell'Ordine dei Medici Chirurghi  
e degli Odontoiatri della Provincia di Genova

NOTIZIE DALLA C.A.O.

## Voci dal mondo della Sanità

Intervista a

**GIANCARLO ICARDI**

Direttore Unità Operativa Complessa  
Igiene Ospedale Policlinico San Martino  
e Professore Ordinario di Igiene  
Università di Genova

SEGUICI SUI SOCIAL



[www.omceoge.it](http://www.omceoge.it)

## La violenza morale verso i Medici e il Personale Sanitario



# Donare è una scelta naturale.

Dichiarare la propria volontà sulla donazione di organi e tessuti è più semplice di quanto pensi. Puoi esprimere il tuo consenso in quattro modi:



IN COMUNE  
AL RILASCIO O AL RINNOVO  
DELLA CARTA D'IDENTITÀ



SPID AIDO



ASL



CARD

SCOPRI TUTTI I MODI PER DIRE SÌ SU [WWW.SCEGLIDIDONARE.IT](http://WWW.SCEGLIDIDONARE.IT)



# Contenuti

## EDITORIALE

- 2 Ridurre le liste d'attesa. Una priorità assoluta di *A. Bonsignore*

## VITA DELL'ORDINE

- 5 Pagamento della quota d'iscrizione all'Albo 2024  
CORSO FAD OMCeOGE Previdenza Medica lo stato dell'arte

## IN PRIMO PIANO

- 6 Una proposta di sinergia tra ASL e UniGe. Nasce il progetto ImmUniGe. Intervista a Giancarlo Icardi

## I CONVEGNI DELL'ORDINE

- 9 La crisi della relazione di cura e la violenza in ambito sanitario  
10 Maestri ed Eccellenze della Medicina genovese

## NOTE DI DIRITTO SANITARIO

- 11 Profili sostanziali e processuali in materia di lesioni da malpractice e tenuta della cartella clinica di *A. Lanata*

## FISCO

- 14 Le nuove scadenze del Sistema Tessera Sanitaria di *E. Piccardi*

## MEDICINA E ATTUALITÀ

- 17 La violenza morale verso i medici e il personale sanitario di *A. De Micheli*  
20 XXV CONGRESSO NAZIONALE SIDEP  
La comunicazione in Dermatologia ai tempi dei social networks di *A. G. Burroni*

## MEDICINA E ATTUALITÀ

- 21 CORSO DI MEDICI IN AFRICA  
Propedeutico a missioni nei Paesi in via di sviluppo

## MEDICINA E CULTURA

- 22 Le famiglie nobili di Genova di *R. Gasparini*

## NOTIZIE DALLA C.A.O.

- 25 Programma Congresso Liguria Odontoiatrica  
26 Sold out al Corso sull'Antibiotico Resistenza  
Fabbisogno odontoiatrico 2024  
Congresso Liguria Odontoiatrica 2024 di *M. Gaggero*



- 28 Relazione sul fabbisogno nazionale della professione odontoiatrica per l'anno 2024/2025 di *R. Berro*  
30 Iscrizioni ANDI Genova 2024. Corsi ANDI Liguria 2024 modalità web. Corso ASO.  
Corsi di aggiornamento ASO 2024

### GENOVA MEDICA

Organo Ufficiale dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Genova

**Direttore responsabile**  
Alessandro Bonsignore

#### Direttori editoriali

Massimo Gaggero  
Federico Pinacci

#### Comitato di redazione

Monica Puttini  
Paolo Cremonesi  
Alberto De Micheli  
Giuseppe Bonifacino  
Valeria Messina  
Stefano Alice

#### Segreteria di redazione

Vincenzo Belluscio  
Cristina Casarino  
Daniela Berto  
Diana Mustata

### Sito Web

Andrea Balba  
Daniela Berto

### Organi Eletti

#### CONSIGLIO DIRETTIVO 2021-2024

#### Esecutivo

Alessandro Bonsignore  
Presidente

Massimo Gaggero

Presidente CAO

Federico Pinacci

Vice Presidente

Monica Puttini

Tesoriere

Paolo Cremonesi

Segretario

Consiglieri

Giuseppe Bonifacino  
Luigi Carlo Bottaro

Alberto De Micheli

Davide Faga

Luigi Ferrannini

Ilaria Ferrari

Thea Giacomini

Valeria Messina

Giuseppe Modugno (CAO)

Ilan Rosenberg

Giovanni Semprini

Giovanni Battista Traverso

### COMMISSIONE

#### ALBO ODONTOIATRI

Massimo Gaggero

Presidente

Giuseppe Modugno

Vice Presidente

Giorgio Inglese Ganora

Segretario

Stefano Benedicenti  
Maria Susie Cella

### COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Elisa Balletto

Uberto Poggio

Carlotta Pennacchietti (Suppl.)

### Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri della Provincia di Genova

Piazza della Vittoria 12/4 -

16121 Genova

Tel. 010.58.78.46

Fax 010.59.35.58

protocollo@omceoge.org

PEC ordinemedici@pec.

omceoge.eu - www.omceoge.it

Periodico mensile - Anno

32 n. 3/2024 Tiratura 3.600

copie + 10.000 invii telematici.

Autorizz. n. 15 del 26/04/1993

del Trib. di Genova.

Sped. in abbonamento postale - gruppo IV 45%.

Publicità:

Ameri Communications

tel. 010 541491

lorena@americomunicazione.it

Progetto grafico e

impaginazione:

Antonella Spalluto

Stampa: Ditta Giuseppe Lang -

Arti Grafiche S.r.l.

Via Romairone, 66/N 16163

Genova.

Iscrizione ROC n. 37715

del 27-01-2022

La Redazione si riserva di

pubblicare in modo parziale o

integrale il materiale ricevuto

secondo gli spazi disponibili

e le necessità di impaginazione.

# Editoriale

## Ridurre le liste d'attesa Una priorità assoluta



**Alessandro Bonsignore**  
Presidente OMCeOGE  
Presidente FROMCeO Liguria  
Direttore Responsabile  
"Genova Medica"

**N**el mese di febbraio è nata, in Liguria, la cosiddetta "cabina di regia del Sistema sanitario regionale", con l'obiettivo di ridurre i tempi di attesa della Sanità attraverso supporti tecnici, operativi, amministrativi e giuridici. Tra gli esperti e gli *stakeholders* anche l'OMCeOGE.

Se, infatti, un aspetto cruciale per la salute dei pazienti è la tempestiva erogazione delle cure, il problema delle liste d'attesa è una realtà con cui ogni Medico si confronta quotidianamente, e trovare soluzioni efficaci è sempre più indispensabile ancorché assai complicato.

La crescente domanda di servizi sanitari, a fronte di risorse limitate, richiede un'analisi approfondita e una riflessione condivisa su come migliorare la situazione.

Da dove cominciare. Innanzitutto, è essenziale comprendere che una lista d'attesa non è semplicemente una successione di nomi su un foglio di carta, ma rappresenta l'attesa di una persona che necessita di assistenza. L'informazione trasparente e la comunicazione efficace con i pazienti sono, dunque, cardini fondamentali per garantire la fiducia nel sistema. Le tecnologie digitali possono, poi, svolgere un ruolo chiave nella gestione delle liste d'attesa. L'implementazione di sistemi di prenotazione online, la telemedicina e l'uso efficiente dei dati possono contribuire a ottimizzare i tempi e migliorare l'accesso alle cure.

Una delle sfide più significative da affrontare è rappresentata dai "rinvii" (ovvero coloro che sono stati precedentemente chiamati per una visita o un trattamento diagnostico-terapeutico e, per qualche motivo, non hanno potuto espletarla), un fenomeno che può distorcere la gestione delle liste d'attesa e avere un impatto negativo sulla salute dei pazienti. Le ragioni alla base di questo fenomeno possono essere di natura logistica o prettamente organizzativa e, in ogni caso, molto si può fare.

L'altra sfida è rappresentata dai cosiddetti "No-show", cioè coloro che non si presentano agli appuntamenti senza alcuna comunicazione preventiva. Questo comportamento non solo allunga le liste d'attesa per gli altri pazienti ma impedisce una gestione ottimale delle risorse, generando sprechi di tempo e materiali. Implementare sistemi di conferma degli appuntamenti attraverso SMS, promemoria, chiamate automatizzate o app dedicate potrebbe contribuire a ridurli significativamente (secondo sistemi in parte già esistenti e comunemente chiamati "recall", generando una parziale confusione semantica con i "rinvii").

Parallelamente, è cruciale investire nelle risorse umane e materiali del nostro sistema sanitario. Aumentare il numero di Professionisti della Salute e consentire loro di utilizzare a pieno regime gli strumenti diagnostici a disposizione è una priorità assoluta, unitamente alla verifica della qualità delle prestazioni erogate.

Ciò senza dimenticare che una delle soluzioni più volte tentate dagli Amministratori è stata quella di accorciare i tempi di esecuzione dell'atto medico: un'ipotesi in merito alla quale ci siamo opposti con forza, come FNOMCeO, ottenendo –



dalla nostra - dapprima la sentenza del TAR Lazio del 2018 (“...il medico deve poter avere a disposizione un tempo minimo, onde poter svolgere le proprie funzioni in modo autonomo e responsabile, la cui durata non può che essere rimessa alla sua unica valutazione discrezionale e con esclusione, dunque, di indicazioni rigidamente e astrattamente predeterminate da fonti esterne ...”) e, poi, la Legge 219/2017 che ha reso norma di legge un principio già ampiamente stressato nel Codice di Deontologia Medica: “il tempo di comunicazione è tempo di cura”.

Vi è, poi, la delicata questione dell’appropriatezza prescrittiva, che riguarda non solo MMG e PLS ma anche tutti gli Specialisti. È noto, ad esempio, che cambiare la priorità di urgenza con cui una prestazione viene chiesta configuri un illecito; assegnare la giusta priorità ai pazienti in base alla reale gravità delle condizioni è, infatti, un aspetto fondamentale per garantire cure tempestive ed efficaci, ma è altrettanto importante che tale processo avvenga in modo etico e trasparente.

Talora, tuttavia, per venire “umanamente” incontro ai desiderata dei pazienti, alcuni Medici dimenticano ciò, divenendo essi stessi causa delle liste d’attesa, con il rischio di compromettere trattamenti equi ed appropriati per gli altri pazienti.

Un richiamo alla responsabilità nella catena di cura è, dunque, indispensabile, tenendo presente che qualsiasi cambiamento di priorità dovrebbe essere basato solo su criteri clinici oggettivi e conformi alle Linee Guida stabilite dalle Società Scientifiche.

Partendo da questi e altri spunti ci interfacceremo ai tavoli istituzionali, ove da un lato si stanno approntando strumenti di monitoraggio e supervisione per garantire la corretta gestione delle liste d’attesa e prevenire eventuali inapproprietezze e abusi e, dall’altro, si sta cercando di ottimizzare l’organizzazione e l’informazione.

Resta il fatto che l’annosa sfida alle liste d’attesa non può prescindere dall’imprescindibile alleanza tra medici, cittadini, istituzioni e organizzazioni sanitarie.

**“Il maggior ostacolo del vivere è l’attesa, che dipende dal domani ma spreca l’oggi”.**

**Lucio Anneo Seneca**



INTER.ASS. Interventi Assicurativi S.r.l.  
 Iscrizione Riu B000163577  
 Via XX Settembre 26/10 -Genova  
 ☎ 010 57236.1 🌐 [www.interassitaly.com](http://www.interassitaly.com)

**R.C. PROFESSIONALE PER COLPA GRAVE DEI MEDICI E PERSONALE SANITARIO  
 DIPENDENTI DI AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE**

INTER.ASS, sempre in ricerca di soluzioni più convenienti per il settore medico-sanitario, è lieta di proporre due tipologie di polizze con primarie compagnie con o senza estensione ai pazienti affetti da Covid, a copertura della R.C. Professionale per Colpa Grave per i dipendenti del SSN.

Le garanzie delle polizze, naturalmente adeguate alla Legge Gelli n.24/2017, comprendono:

- Tacito Rinnovo
- Retrottività 10 anni
- Postuma 10 anni su richiesta
- Compresa attività intraomenia
- Compresi interventi di primo soccorso per motivi deontologici
- Nessuno scoperto o franchigia

Tariffe agevolate per gli iscritti all'OMCeOGE

Attività	Importo	Massimale € 5.000.000 con copertura pazienti Covid - Vaccino - Tamponi
Dirigente medico senza interventi	€ 432,00	
Dirigente medico con interventi	€ 461,00	
Dirigente medico ginecologia e ostetricia	€ 495,00	
Medici Convenzionati e Contrattisti	€ 432,00	
Medici specialisti in formazione	€ 248,00	
Infermieri	€ 69,00	

I massimali proposti possono essere modificati in base alle proprie esigenze

Inoltre offriamo quotazioni personalizzate per:

**R.C. PROFESSIONALE PER MEDICI LIBERI PROFESSIONISTI PER OGNI ATTIVITA' SPECIALISTICA**  
 Tutela Legale del Medico con libera scelta del legale  
 Polizze Cyber Risk a tutela dei dati  
 Polizze per qualsiasi altra esigenza assicurativa



Per informazioni: dal lunedì al venerdì dalle h.10,00 alle h. 16.00 ai seguenti recapiti  
 Ettore Martinelli (account manager) ☎ 010 5723607 - ✉ [e.martinelli@interassitaly.com](mailto:e.martinelli@interassitaly.com)  
 Simona Marmorato (account) ☎ 010 5723604 - ✉ [s.marmorato@interassitaly.com](mailto:s.marmorato@interassitaly.com)



# VIENI A SCOPRIRE LA GAMMA DA **JEEP**

**SpazioGenova**

FIAT    **Jeep**  



**SPAZIO GENOVA**  
nelle sedi di:

VIA ANGELO SIFFREDI 49  
16153 Genova  
Tel. 0103704404

CORSO ITALIA 30R  
16145 Genova  
Tel. 0103704402

## SCONTO ESCLUSIVO RISERVATO AGLI ISCRITTI

**ENPAM**  
PREVIDENZA · ASSISTENZA · SICUREZZA

## Vita dell'Ordine

# Pagamento della quota d'iscrizione all'Albo 2024



Avvisiamo coloro che non avessero ancora provveduto al pagamento che l'importo della quota di iscrizione, dal mese di aprile, sarà gravato da mora pari al 10% sull'importo della quota.

Ricordiamo agli iscritti che il pagamento della quota può essere effettuato:

- > presso le tabaccherie che effettuano i servizi LOTTOMATICA e SISAL;
- > con PagoPa tramite il sito <https://pagofacile.popso.it/web/guest/pagoPA> (utilizzando una carta di credito abilitata ai pagamenti online);
- > presso la propria banca, o su online della banca stessa, purchè aderente al servizio PagoPa.
- > presso gli sportelli dell'Ordine con bancomat o carta di credito;

Tutte le modalità elencate ad eccezione degli sportelli dell'Ordine, possono prevedere commissioni bancarie non dipendenti dall'OMCeOGE.

**N. B. L'Ordine non può ricevere bonifici, pertanto gli stessi verranno respinti**  
Per ulteriori info 010 / 587846 oppure [amministrazione@omceoge.org](mailto:amministrazione@omceoge.org)

## CORSO FAD OMCeOGE Previdenza Medica lo stato dell'arte intervengono INPS ed ENPAM

Avvisiamo gli Iscritti che è disponibile sulla piattaforma OMCEOGEFAD "I Miei Corsi" il corso FAD

**Previdenza Medica lo stato dell'arte  
intervengono INPS ed ENPAM"**

Scadenza Corso 30/06/2024

Durata 5 ore crediti 5

Il corso è accessibile al seguente link OMCEOGEFAD con le proprie credenziali oppure con il proprio Codice Fiscale e la password Sd34tnv12!  
(se si accede per la prima volta)



**In primo piano**

**VOCI DALLA SANITÀ LIGURE**

# Una proposta di sinergia tra ASL e UniGe Nasce il progetto ImmUniGe

## Intervista a Giancarlo Icardi



**Giancarlo Icardi**  
Direttore Unità Operativa Complessa  
Igiene Ospedale Policlinico San Martino  
e Professore Ordinario di Igiene  
Università di Genova

### Cosa è il progetto ImmUniGe?

Si tratta di un progetto fortemente voluto dall'Università, in collaborazione con Regione Liguria, Assessorato alla Sanità, Alisa, Aziende sociosanitarie liguri (inizialmente con la ASL2 savonese e la ASL3 genovese, ma con l'obiettivo di estendersi anche alle altre ASL della Regione). Gli obiettivi sono quelli di aumentare le coperture vaccinali HPV attraverso la somministrazione del vaccino e il catch-up (recupero) per coloro che non sono ancora stati vaccinati e quello di promuovere la consapevolezza sull'importanza della prevenzione dell'HPV. Parliamo di un'infezione come quella del papilloma virus che provoca il cancro e colpisce entrambi i sessi. È molto importante che si vaccinino i giovani adulti sia di sesso maschile che di sesso femminile. I casi di tumore in Italia causati dal papilloma virus sono circa cinquemila ogni anno.

### Quindi sarà possibile vaccinarsi all'Università?

Sì, ma sarà anche l'occasione per diffondere informazioni importanti, in particolare tra i giovani. La proposta di attività di counselling e vaccinazione in loco sarà offerta presso l'Università di Genova (inizialmente in Via Balbi) e presso il Campus di Savona, con la collaborazione della Scuola di Specialità di Igiene e medicina Preventiva.

Saranno coinvolti Medici in formazione Specialistica in Igiene e Medicina Preventiva e in Malattie Infettive e Tropicali, dell'Università di Genova, il personale (infermieri e assistenti sanitari) delle Aziende Sanitarie Locali, oltre a personale tirocinante del corso di laurea in infermieristica. Le dosi verranno fornite nell'ambito dell'offerta gratuita della Regione Liguria, in linea con gli obiettivi del Piano Nazionale Prevenzione Vaccinale (PNPV) 2023-2025.

Le vaccinazioni saranno registrate nell'anagrafe vaccinale a disposizione delle ASL competenti in modo da garantire il monitoraggio continuo dell'andamento aumento delle coperture e del recupero nelle fasce non ancora vaccinate.

### Cosa è previsto ad oggi per le vaccinazioni anti-HPV?

La vaccinazione è raccomandata al dodicesimo anno di età. Rispetto al Piano nazionale, in Liguria c'è stata una estensione dell'offerta che è gratuita fino ai 29 anni per il sesso femminile e fino ai 20 anni di età per il sesso maschile. Offerta attiva riguarda anche le donne in occasione della prima chiamata allo screening per prevenire il cancro del collo dell'utero. Offerta gratuita anche nelle donne trattate per lesioni di tipo CIN2 o di grado superiore da 3 mesi prima a 3 anni dopo il trattamento.

### È tutto pronto per far decollare il progetto ImmUniGe?

Abbiamo fissato la partenza del progetto per il 20-21 marzo. Abbiamo pensato a un counseling rinforzato tra pari, quindi ci saranno colleghe e colleghi giovani ricordando che la Scuola di specialità di Igiene e Medicina preventiva e la Scuola di specialità di Malattie Infettive saranno coinvolte attivamente nel progetto con l'obiettivo comune di aumentare le coperture vaccinali, partendo da un'indagine







preliminare che è stata fatta circa la consapevolezza della popolazione sulla problematica relativa all'infezione da papilloma virus.

Il progetto ImmUniGe nasce anche da una mia esperienza personale che riguarda il vaccino contro l'epatite B che ci ha permesso di raggiungere un grande risultato che vede l'incidenza dell'epatite B in Italia oggi praticamente azzerata.

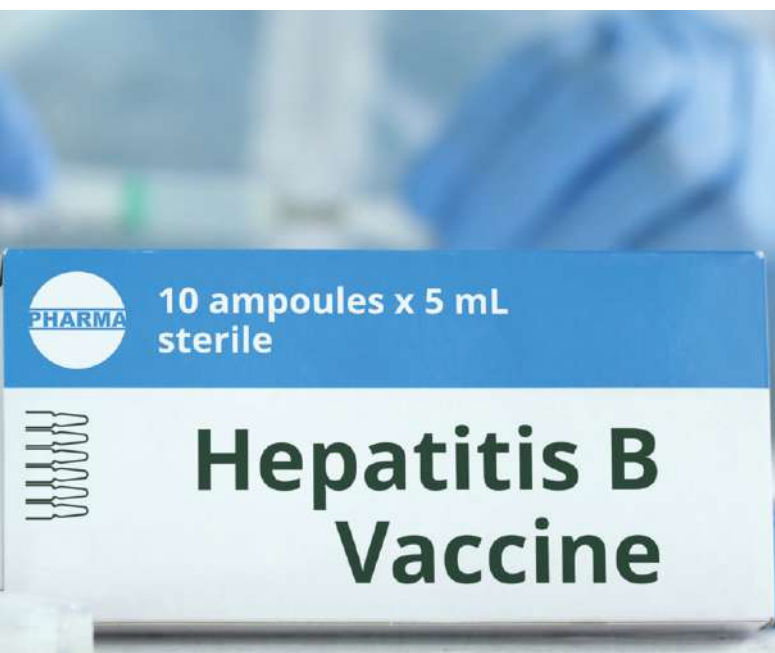
Quando l'Italia anticipò l'estensione della vaccinazione

contro l'epatite a tutti i nuovi nati, (era il 1991), gli altri paesi sollevarono molti dubbi. Poi, vedendo i risultati che abbiamo raggiunto, ci hanno copiato.

Il progetto dedicato alla vaccinazione anti-HPV va quindi a rafforzare quanto già previsto dal Piano Nazionale di Prevenzione Vaccinale 2023/2025 e da quanto la Liguria già fa in più rispetto alle regole nazionali: in Italia i casi di cancro da papilloma virus ogni anno sono circa 5.000, di questi, la metà sono cancri del collo dell'utero; questo dimostra come, nonostante il pap test (o la ricerca di HPV-DNA), e nonostante lo screening, dobbiamo fare di più, in particolare nella prevenzione primaria.

L'obiettivo comune è quello di raggiungere l'eliminazione del cancro HPV correlato che è un obiettivo condiviso con altri paesi: l'Australia, per esempio, è lo stato più avanzato in tal senso e ha previsto di raggiungere questo risultato intorno al 2040. Personalmente ritengo che, se la Regione Liguria porterà avanti questo progetto di "recupero" delle persone non vaccinate, si può davvero pensare di eliminare dalla nostra regione questa malattia.

La sinergia con UniGe, in poli anche aperti alla popolazione, permetterà di coinvolgere i dipendenti stessi dell'Ateneo ed un buon numero di studenti: sono infatti 33.800 le studentesse e gli studenti iscritti ai corsi I e II livello, 1.000 i dottorandi, 1.200 gli specializzandi e 5.700 i laureati che oltre ad essere interessati in prima persona rappresenteranno un'ottima cassa di risonanza verso altre fasce di popolazione che potranno essere informate circa il loro diritto ad essere vaccinate gratuitamente contro un virus che provoca il cancro.



## RISONANZA MAGNETICA APERTA

Pensata per i claustrofobici e per i bambini, la **RM Magnifico di Esaote** coniuga aspetti volti a favorire il comfort dei pazienti a un'alta qualità. Consentendo un accesso agevolato, il macchinario è installato in un ambiente con cromoterapia ed è dotato di una bobina a testa trasparente concepita espressamente per migliorare l'esperienza dell'utente. L'evoluzione tecnologica e l'elevata qualità diagnostica, inoltre, consentono di effettuare un'acquisizione dinamica dell'articolazione in movimento, rendendo la strumentazione particolarmente indicata per lo studio dei traumi sportivi.

SARZANA (SP) - Via Ippolito Landinelli 92  
BUSALLA (GE) - Largo M. Ignoto 5d

[www.cds.it](http://www.cds.it)

# I Convegni dell'Ordine

## La crisi della relazione di cura e la violenza in ambito sanitario

**SALA CONVEGNI DELL'ORDINE** PIAZZA DELLA VITTORIA 12/5 16121 GENOVA

**VENERDI' 22 MARZO 2024** Corso di aggiornamento - 6 crediti ECM

### PER PARTECIPARE

ISCRIVERSI sul sito web: [www.omceoge.it](http://www.omceoge.it) oppure telefonare: 010587846  
o [ufficioformazione@omceoge.org](mailto:ufficioformazione@omceoge.org)

**entro il 20 marzo 2024**



I recenti e ripetuti episodi di violenza, anche gravi, nei confronti degli operatori sanitari soprattutto di quelli in prima linea, hanno aperto scenari sui quali è necessario una riflessione approfondita ed una formazione del personale sanitario.

Il Corso si pone proprio questo obiettivo, cercando di tenere insieme problematiche differenti ma sinergiche:

1. una lettura socioantropologica della violenza in questo momento storico ed una lettura clinica;
2. le manifestazioni nei vari luoghi di cura: area dell'urgenza, area della psichiatria e della neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza, area della medicina territoriale, area del rapporto di cura in ogni contesto, area della violenza sui minori e dei minori. Vengono poi affrontate le problematiche cliniche e giuridiche:
  1. la prevenzione della violenza, la sua gestione e la valutazione del rischio clinico;
  2. gli aspetti giuridici nella difesa dei diritti dei pazienti fragili per l'impatto delle problematiche biopsicosociali;
  3. un quadro normativo generale per la gestione della violenza in ambito sanitario;
  4. una particolare attenzione alla violenza sui minori, affrontando gli aspetti clinici e quelli giuridici.

### PROGRAMMA

**8.45 Registrazione partecipanti**  
**9.15 Saluti Autorità e Introduzione**  
Alessandro Bonsignore  
e Luigi Ferrannini

**Prima Sessione**  
Moderatori  
Sergio Schiaffino e Gianluca Serafini

**9.30-10.30**  
Prof. Antonio Guerci  
**Una lettura socio antropologica della violenza nella società in questo momento storico.**  
Prof. Guido Amoretti  
**La violenza nella società attuale: quando il virtuale diventa reale**

**10.30 Coffee brea**

**Seconda Sessione**  
Moderatori: Lucio Ghio e Giuseppe Fabio Stellini

**10.45** Luigi Ferrannini e Pietro Ciliberti  
**Violenza e salute mentale: tra mito e realtà**  
**11.05** Paolo Cremonesi  
**L'aggressività in Medicina d'urgenza**  
**11.25** Rinaldo Picciotto **La crisi della presa in carico in ambito territoriale**  
**11.45** Giovanni Murialdo  
**I cambiamenti del rapporto di cura**  
**12.05** Laura Siri **La violenza sui minori e dei minori: aspetti clinici**

**12.25 Discussione generale**

**13.00 Lunch**

**Terza Sessione**  
Moderatori: Lino Nobili e Sara Pignatelli  
**Problematiche cliniche e giuridiche**

**14.00** Ubaldo Rosati **Il rischio clinico: prevenzione e gestione del rischio clinico**  
**14.20** Francesco Cozzi **Aspetti giuridici nella difesa dei diritti dei pazienti fragili**  
**14.40** Giancarlo Vona **La normativa sulla violenza sanitaria**  
**15.00** Daniela Verrina **La violenza dei minori e sui minori: aspetti giuridici**  
**15.20** Mario Amore **La prevenzione della violenza e la sua gestione nel contesto sanitario**

**15.40 Discussione generale**

**16.00 Conclusioni del corso** Mario Amore

**16.15 Consegnà questionario ECM**

**SEGRETERIA SCIENTIFICA** Pietro Ciliberti, Luigi Ferrannini, Thea Giacomini

**SEGRETERIA ORGANIZZATIVA** Ordine provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri - Piazza della Vittoria 12/4, GENOVA  
Tel. 010587846 - Fax 010593558 - [ufficioformazione@omceoge.org](mailto:ufficioformazione@omceoge.org)



# I Convegni dell'Ordine

## Maestri ed Eccellenze della Medicina genovese

### SALA CONVEGNI DELL'ORDINE

PIAZZA DELLA VITTORIA 12/5 16121 GENOVA

**SABATO 13 APRILE 2024**

Corso di aggiornamento - In fase di accreditamento

### PER PARTECIPARE

ISCRIVERSI sul sito web: [www.omceoge.it](http://www.omceoge.it) oppure telefonare: 010 587846 o [ufficioformazione@omceoge.org](mailto:ufficioformazione@omceoge.org)

**entro l' 11 aprile 2024**



ORDINE PROVINCIALE  
DEI MEDICI CHIRURGHI  
E DEGLI ODONTOIATRI  
DI GENOVA

Corso di aggiornamento ECM

Maestri ed Eccellenze  
della Medicina genovese  
SECONDA EDIZIONE



**Sabato 13 Aprile 2024**

Ore 8.30 - 13.30

Sala Convegni  
Ordine dei Medici  
Piazza della Vittoria 12/5  
16121 GENOVA

La Commissione Culturale dell'Ordine, volendo rendere omaggio a Maestri ed Eccellenze della Medicina genovese, intende dedicare una giornata di studi e relazioni alle numerose personalità mediche che nel corso del tempo hanno caratterizzato la valenza scientifica della nostra città, rendendola un punto di riferimento per la Sanità Nazionale e Internazionale

In questa Seconda Edizione del Corso si parlerà dei professori: Antonio Giampalmo (Anatomia Patologica), Arturo Bonsignore (Biochimica), Carlo Loeb (Neurologia), Pietro Crovari (Igiene). A ricordarli saranno alcuni loro illustri allievi.

L'evento è destinato a ripetersi negli anni futuri con una certa periodicità, coinvolgendo altre personalità scientifiche e lavorative della nostra professione.

### PROGRAMMA

**8.30** Registrazione dei partecipanti

**9.00** Saluti del Presidente  
Alessandro Bonsignore

**9.15** Introduzione ai lavori  
Carlo Mantuano

#### I Parte

Moderatori Anna Gentile, Giuseppe Catrambone

**9.30** Antonio Giampalmo: uno dei grandi protagonisti delle Scuole Italiane di Anatomia Patologica nel XIX secolo  
Ezio Fulcheri

**10.00** Arturo Bonsignore : Pioniere della Biochimica in Italia e fondatore della Scuola Biochimica genovese  
Antonio De Flora

**10.30** Coffee break

#### II Parte

Moderatori Marco Pescetto, Roberto Gasparini

**11.00** Carlo Loeb: il neurologo, lo scienziato, l'uomo  
Angelo Schenone, Massimo Del Sette

**11.30** Pietro Crovari: un igienista antesignano della moderna vaccinologia  
Giancarlo Icardi

**12.00** Discussione

**13.30** Consegna questionari ECM e chiusura corso

**SEGRETARIA SCIENTIFICA** Matteo Caiti, Gian Paolo Ivaldi, Enrico Giunta, Antonino Longo, Carlo Mantuano, Ubaldo Sanmarchi, Roberto Todella

**SEGRETARIA ORGANIZZATIVA** Ordine provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri - Piazza della Vittoria 12/4, GENOVA  
Tel. 010587846 - Fax 010593558 - [ufficioformazione@omceoge.org](mailto:ufficioformazione@omceoge.org)

# Profili sostanziali e processuali

## In materia di lesioni da malpractice e tenuta della cartella clinica



Avv. Alessandro Lanata

**C**on la sentenza n. 3393 depositata il 29 gennaio ultimo scorso la Quarta Sezione Penale della Corte di Cassazione ha approfondito diversi profili sia sostanziali che processuali legati al reato di lesioni personali colpose gravissime in conseguenza di una condotta negligente del curante.

Riassumendo in estrema sintesi il caso trattato dai Giudici di legittimità, v'è da dire che lo stesso ha riguardato un medico specialista in ginecologia, imputato del reato che qui ci occupa per non aver tempestivamente colto i segnali di sofferenza fetale durante il parto alla lettura del tracciato cardiocografico, così omettendo nel prosieguo di disporre un continuativo monitoraggio del tracciato medesimo e di procedere, stante l'insorgenza di una grave e progressiva ipossia, ad una rapida estrazione del feto.

L'ulteriore addebito mosso al sanitario ovvero quello afferente al reato di falso ideologico in atto pubblico ha, invece, tratto origine dalla mancata annotazione in cartella clinica degli eventi che hanno preceduto l'estrazione, ormai tardiva, del feto e cioè i reiterati tentativi di applicazione di una ventosa, di ricerca di una ventosa funzionante, di chiamata in sala parto di un tecnico per tentare di riparare la ventosa guasta, dell'utilizzo di una branca di forcipe e della pratica di reiterate manovre di premitura alla Kristeller sull'addome della gestante.

Il negativo contesto venutosi a determinare ha, quindi, de-

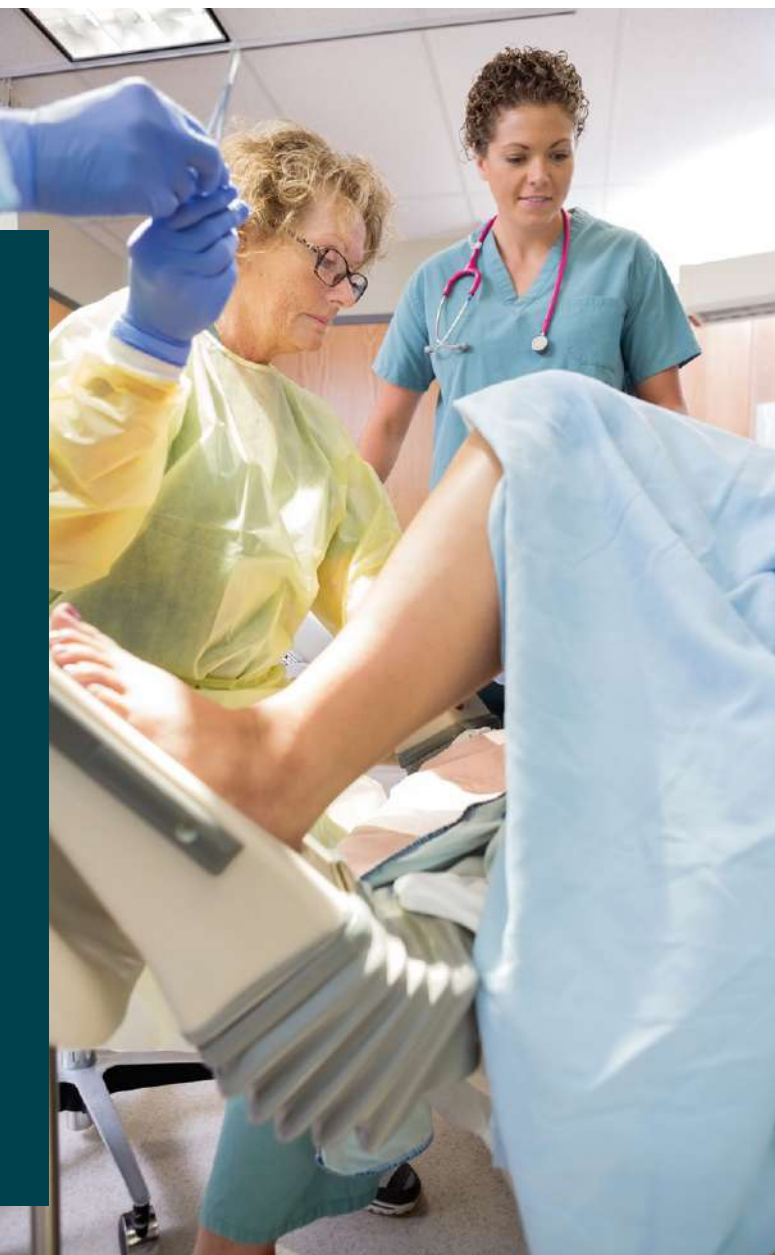
terminato in capo alla neonata lesioni consistite in una paralisi cerebrale infantile discinetica causata da una encefalopatia ipossico - ischemica.

Il Tribunale, prima, e la Corte di Appello, poi, hanno ravvisato la penale responsabilità del medico, condannandolo alla pena di anni uno e mesi due di reclusione.

Rivoltosi alla Corte di Cassazione, il sanitario ha formulato articolati motivi di ricorso, in primo luogo sostenendo l'improcedibilità del reato di lesioni ascrittogli per tardiva presentazione della querela.

Per inciso, valga rammentare, da un lato, che il reato di cui si discute è procedibile a querela financo in presenza di lesioni gravissime e, dall'altro, che ai sensi dell'art. 124 del codice penale il diritto di querela non può essere esercitato decorsi tre mesi dal giorno della notizia del fatto che costituisce il reato.





*minarsi; pertanto, la decorrenza del termine per la presentazione della querela è differita quando la persona offesa deve compiere accertamenti al fine di acquisire la consapevolezza della illiceità penale del fatto, ma tale differimento si protrae solo per il tempo strettamente necessario al compimento di tali verifiche, non potendo farsi discendere dall'inerzia di una parte la produzione di effetti sfavorevoli per l'imputato ...".*

Nel solco dei svenuti principi di diritto la Corte di Cassazione ha fatto richiamo alle motivazioni della sentenza di appello, secondo cui all'epoca della degenza ospedaliera "la causa della grave asfissia perinatale ed encefalopatia di grado severo ipossico - ischemico era ancora incerta o comunque non conoscibile dai parenti della vittima; all'epoca si potevano conoscere solo le vicissitudini del parto e le gravi conseguenze lesive per la bambina, ma non necessariamente la riconducibilità delle medesime alla condotta colposa dei sanitari".

Relativamente alle doglianze del medico circa l'attribuzione di una sua responsabilità nel determinismo dell'evento lesivo, senza voler qui addentrarsi per ragioni di brevità nel dettaglio dell'ampia motivazione della sentenza in esame, basti dire che il Supremo Collegio ha ravvisato la fondatezza dell'impianto argomentativo della sentenza di appello circa l'imperita e negligente condotta del curante nella valutazione del tracciato cardiocografico e nell'apprestamento delle urgenti manovre volte a fronteggiare l'insorta complicanza.

In merito, vale comunque la pena ritrascrivere un passaggio motivazionale della sentenza di cui si tratta nella parte in cui rigetta le doglianze del medico tese a stigmatizzare sia la mancata risposta dei Giudici dell'appello a tutte le deduzioni sollevate dalla difesa sia la mancata rinnovazione in sede di appello dell'istruttoria dibattimentale al fine di svolgere ulteriori accertamenti peritali: **"...Secondo la consolidata giurisprudenza di questa Corte, il dovere di motivazione della sentenza, infatti, è adempiuto, ad opera del giudice del merito, attraverso la valutazione globale delle deduzioni delle parti e delle risultanze processuali, non essendo necessaria l'analisi approfondita e l'esame dettagliato delle predette ed è sufficiente che si spieghino le ragioni che hanno determinato il convincimento, dimostrando di aver tenuto presente ogni fatto decisivo, nel qual caso devono considerarsi implicitamente disattese le deduzioni difensive che, anche se non espressamente confutate, siano logicamente incompatibili con la decisione adottata ...La rinnovazione dell'istruzione dibattimentale nel giudizio di appello, pertanto, deve ritenersi una evenienza eccezionale, subordinata ad una valutazione giudiziale di assoluta necessità conseguente all'insufficienza degli elementi istruttori già acquisiti..."**

Un ulteriore profilo preso in disamina dai Giudici di legittimità e meritevole di essere qui richiamato è, infine, quello del perimetro di applicazione del reato di falso ideologico in atto pubblico, tenuto in particolare conto che nel caso di specie tale reato è stato addebitato al medico non già, valga rimarcarlo, per aver annotato nella cartella clinica dati clinici non veritieri bensì per aver mancato di annotare determinati eventi occorsi nelle more del travaglio di parto.

Nel dettaglio, valga osservare che il Supremo Collegio non si è limitato a svolgere rilievi mirati al caso concreto ma ha, al contrario, compendiato i più significativi princi-

Ebbene, nell'occasione il Supremo Collegio è ritornato proprio sul tema della decorrenza del succitato termine e dopo aver preso spunto dalle emergenze del caso concreto si è così espresso: **"...Va premesso, in linea generale, che il termine per proporre querela comincia a decorrere dalla data di piena cognizione dei fatti da parte dell'interessato ...Nella specifica materia del reato di lesioni colpose determinate da colpa medica si è osservato che il termine per proporre la querela inizia a decorrere non già dal momento in cui la persona offesa ha avuto consapevolezza della patologia contratta, bensì da quello, eventualmente successivo, in cui la stessa sia venuta a conoscenza della possibilità di influenza sulla menzionata patologia di errori diagnostici o terapeutici dei sanitari che l'hanno curata ...Il termine per la presentazione della querela decorre dal momento in cui il titolare ha conoscenza certa, sulla base di elementi seri, del fatto-reato nella sua dimensione oggettiva e soggettiva, conoscenza che può essere acquisita in modo completo soltanto se e quando il soggetto passivo abbia contezza dell'autore e possa, quindi, liberamente deter-**



pi di diritto relativi alla corretta tenuta della cartella clinica. In linea generale, dunque, i Giudici di legittimità hanno ribadito quanto segue: *"...ai fini del delitto previsto dall'art. 479 cod. pen., la cartella clinica rientra nella categoria degli atti pubblici, ove sia redatta dal medico di un ospedale pubblico, essendo caratterizzata dalla produttività di effetti costitutivi, traslativi, modificativi o estintivi rispetto a situazioni giuridiche soggettive di rilevanza pubblicistica, nonché dalla documentazione di attività compiute dal pubblico ufficiale che redige l'atto ...La cartella clinica, della cui regolare compilazione è responsabile il primario, adempie alla funzione di diario della malattia e agli altri fatti clinici rilevanti, la cui annotazione deve quindi avvenire contestualmente al loro verificarsi, uscendo al tempo stesso dalla disponibilità del suo autore ed acquistando carattere di definitività, per cui tutte le successive modifiche, aggiunte, alterazioni e cancellazioni integrano falsità in atto pubblico ...La cartella clinica deve essere redatta chiaramente, con puntualità e diligenza, nel rispetto della buona pratica clinica e deve contenere, oltre ad ogni dato obiettivo alla condizione patologica e al suo decorso, le attività diagnostico-terapeutico praticate; deve registrare i modi e i tempi delle informazioni..."*.

Soffermandosi, poi, sulla posizione del medico imputato, la Corte di Cassazione ha svolto i seguenti rilievi: *"...Venendo all'esame della questione oggetto della presente decisione, sotto il profilo oggettivo, si è evidenziato che il ripetuto svolgimento della manovra di Kristeller, mediante pressione*

*sull'addome della partoriente, l'uso del forcipe e della ventosa non erano dati clinici descrittivi dell'evento parto, bensì eventi di rilevante importanza nella dinamica complessiva dell'intervento e ai fini della sua ricostruzione, in quanto tali da inserire doverosamente in cartella clinica per garantirne la completezza e la fedeltà al reale svolgersi degli eventi. Quanto all'aspetto soggettivo, in considerazione della natura di reato a dolo generico, si è disattesa la tesi difensiva, secondo cui sarebbe stato necessario il rinvenimento di uno scopo utilitaristico in capo a A.A., rappresentandosi, invece, che ella, pur presente in sala parto, aveva firmato una cartella clinica gravemente incompleta, perché priva delle numerose manovre occorse durante tale periodo. Si è sottolineato che non si trattava di responsabilità esclusiva del dr. F.F., perché, sebbene egli avesse posto in essere le manovre, l'imputata - per sua stessa ammissione - era la responsabile del parto e su di lei gravava l'obbligo di redigere o quanto meno di firmare una cartella clinica completa e dettagliata; per le sue competenze e la sua esperienza, non poteva ignorare la valenza dell'effettuazione delle citate manovre e l'uso delle richiamata attrezzatura, senza dubbio non "normali" in sede di parto. Come sottolineato dalla giurisprudenza, la redazione della cartella clinica rientra in via primaria nella competenza del medico, per cui - a maggior ragione per un soggetto dell'esperienza pluriennale nel settore in questione - l'erronea convinzione di non essere destinatario di tale compito non è idonea ad escludere il dolo..."*.



**Direttore Sanitario Patologia Clinica:**  
Dott. Giovanni Melioli  
Via P. Boselli, 30 cancello - 16146 Genova  
Tel. +39 010 3621769  
info.laboratorioalbaro@alliancemedical.it  
piscine.laboratorioalbaro@alliancemedical.it  
[www.laboratorioalbaro.it](http://www.laboratorioalbaro.it)

Laboratorio Albaro s.r.l. a Socio unico, soggetta a direzione e coordinamento di Alliance Medical Italia s.r.l.  
Genova - C.F. e P.IVA 00537180101

# Il nuovo network della salute in Liguria per rispondere alle vostre esigenze



**Direttore Sanitario:**  
Dott.ssa Lucia Raco  
Via dei Partigiani, 13 - 17100 Savona  
Tel. +39 019 801044  
centropriamar@alliancemedical.it  
[www.centroclinicopriamar.it](http://www.centroclinicopriamar.it)

Priamar - Centro Clinico Diagnostico s.r.l. a Socio unico, soggetta a direzione e coordinamento di Alliance Medical Italia s.r.l.  
Savona (SV) - C.F. e P.IVA 01039790990



**Direttori Sanitari:**  
Dott. Giovanni Pistocchi, Dott. Marco Scocchi  
Via Vallecaldà 43, 47, 49 - 16013 Campo Ligure (GE)  
Tel. +39 010 920924  
ilcentro@alliancemedical.it

Alliance Medical Diagnostic s.r.l. a Socio unico, soggetto a direzione e coordinamento di Alliance Medical Italia s.r.l.  
Lissone (MB) - C.F. e P. IVA 02846000616



**Direttore Sanitario:**  
Dott. Enzo Silvestri  
Via Gestro 21 - 16129 Genova  
Via Dattilo 58 R - 16151 Genova  
Tel. +39 010 58 66 42  
isalus@alliancemedical.it  
[www.alliancemedical.it](http://www.alliancemedical.it)

Alliance Medical Diagnostic s.r.l. a Socio unico, soggetta a direzione e coordinamento di Alliance Medical Italia s.r.l. - Lissone (MB)  
C.F. e P. IVA 02846000616



# Le nuove scadenze del Sistema Tessera Sanitaria



**Eugenio Piccardi**  
Studio Associato Giulietti  
Ragionieri e Dottori Commercialisti

**C**on il Decreto legislativo n. 1/2024 (c.d. D.Lgs. "Adempimenti") a decorrere dal 2024, è stabilito l'invio, con cadenza semestrale dei dati delle spese sanitarie al Sistema Tessera Sanitaria, ai fini della predisposizione delle dichiarazioni dei redditi precompilate da parte dell'Agenzia delle Entrate.

La periodicità avrebbe dovuto essere mensile, proprio da quest'anno, in base a quanto disposto dell'art. 7 comma 1 del DM 19 ottobre 2020, modificato dal DM 16 febbraio 2023.

Con riferimento alle spese sanitarie sostenute, a partire dall'1° gennaio 2024, la trasmissione dei dati al Sistema Tessera Sanitaria deve essere effettuata entro:

- il 30 settembre di ciascun anno, per le spese sanitarie sostenute nel primo semestre (gennaio-giugno) del medesimo anno;

- il 31 gennaio di ciascun anno, per le spese sanitarie sostenute nel secondo semestre (luglio-dicembre) dell'anno precedente.

Per la scadenza della trasmissione dei dati delle spese sanitarie, si fa riferimento alla data di pagamento dell'importo di cui al documento fiscale. L'invio segue quindi una logica "di cassa", rilevando il momento del pagamento, anche se in data antecedente a quella di emissione del documento fiscale.

Ad esempio, per una prestazione professionale sanitaria effettuata:

- a dicembre 2023 e pagata a gennaio 2024, l'invio dovrà avvenire entro il 30.9.2024;
- a febbraio 2024 e pagata a marzo 2024, l'invio dovrà avvenire entro il 30.9.2024;
- a maggio 2024 e pagata a giugno 2024, l'invio dovrà avvenire entro il 30.9.2024;
- a giugno 2024 e pagata a luglio 2024, l'invio dovrà avvenire entro il 31.1.2025;
- a settembre 2024 e pagata ad ottobre 2024, l'invio dovrà avvenire entro il 31.1.2025;
- a novembre 2024 e pagata a dicembre 2024, l'invio dovrà avvenire entro il 31.1.2025;
- a dicembre 2024 e pagata a gennaio 2025, l'invio dovrà avvenire entro il 30.9.2025.

In caso di errori è possibile provvedere alla correzione dei dati inviati. Ogni anno, sul portale [www.sistemats.it](http://www.sistemats.it) è indicato il termine entro cui correggere i dati già trasmessi. Per le spese sostenute nell'anno 2024, il calendario, disponibile sul Sistema Tessera Sanitaria, prevede un termine di 7 giorni, successivo alla prevista scadenza, per l'invio dei dati in modifica.

I dati oggetti di trasmissione sono utilizzati ai seguenti fini:

- applicazione delle disposizioni in materia tributaria, anche diverse da quelle riguardanti la precompilazione delle dichiarazioni dei redditi;
- monitoraggio della spesa sanitaria.

In relazione alle finalità di cui sopra, l'Agenzia delle Entrate acquisisce i dati fiscali delle singole fatture, inclusi i dati relativi all'aliquota ovvero alla natura IVA della singola operazione.

I dati di cui sopra sono messi a disposizione dell'Agenzia delle Entrate entro la fine del secondo mese successivo a quello di ricezione dei medesimi da parte del Sistema Tessera Sanitaria, ovvero con periodicità da concordare fra l'Agenzia delle Entrate e il Ministero dell'Economia e delle Finanze.



## Recensioni

CLIZIA NICOLELLA

IO SONO CUCINA



Magdalena

Clizia Nicolella  
**Io sono cucina**  
Magdalena editore

La battona conosce tutti lì. Sa cos'è successo al professore e perché c'è il suo corpo ormai rigido in mezzo al vicolo. Ma lo racconterà solo a chi legge, altro che Polizia. Come si potrebbe spiegare che le è venuta voglia invece di fare diverso, una cosa stupida e molto faticosa, una disobbedienza? C'è una sindaca che trova il tempo per seguire i consigli del blog Pianetamamma, facendo l'equilibrista tra le sue identità. Un cardinale che appena arrivato nell'aldilà è convinto gli spetti un trattamento di riguardo, mica è uno

qualsiasi, ma la creatura dorata che lo accoglie non sa neppure cosa sia un cardinale. Poi ci sono una signora che dopo la morte è diventata la sua cucina, una ragazzina che si scontra e incontra con il suo corpo, un cane rapito, un bambino dentro la pancia di sua madre di cui nessuno sa niente. Nei racconti di Clizia Nicolella c'è ogni cosa, perché al centro della sua scrittura ci sono la nascita e la morte e le infinite possibilità che ci stanno in mezzo. Con uno sguardo obliquo e inaspettato sul reale, la leggerezza di chi conosce l'ironia e sa come usarla, Clizia Nicolella ci lascia una raccolta di racconti che è un folgorante caleidoscopio di umanità.

## L'ORDINE DEI MEDICI E DEGLI ODONTOIATRI È SUI SOCIAL!

News e approfondimenti dal mondo dell'Ordine dei Medici e degli Odontoiatri

Clicca mi piace e condividi con la tua community!





# LA VIOLENZA NON TI FARÀ STARE MEGLIO. **LORO SÌ.**

Gli operatori sanitari e socio-sanitari lavorano tutti i giorni per la tua salute. **Aggredirli verbalmente e fisicamente è un reato e un atto di inciviltà che va contro il tuo stesso interesse e quello della collettività.**



*Ministero della Salute*



Campagna contro  
la violenza verso gli  
operatori sanitari e  
socio-sanitari

#laviolenzanoncura  
[www.salute.gov.it](http://www.salute.gov.it)

# La violenza morale verso i medici e il personale sanitario



**Alberto De Micheli**  
Consigliere OMCeOGE

**L**a violenza nei confronti dei medici e del personale sanitario, con episodi gravissimi fino all'omicidio, violenza fisica minore o pesanti aggressioni verbali, è purtroppo cronaca quotidiana. Essa è spesso motivata o da presunti insuccessi terapeutici o da situazioni di esasperazione degli utenti per ritardi o carenze nell'assistenza. Il personale sanitario è in "prima linea" e viene aggredito per problematiche spesso lontane dalla sua responsabilità diretta.

Tuttavia, il personale sanitario subisce anche molteplici violenze psicologiche o morali che lo costringono a svolgere il suo lavoro in modo non ottimale ed a divenire, a causa di ciò, il bersaglio dell'aggressività degli utenti.

La violenza morale e psicologica nei confronti dei medici e del personale sanitario comprende comportamenti, parole o azioni che ledono la dignità e la professionalità del lavoro. Vediamo alcuni esempi.

**Violenza organizzativa.** La prima violenza sono le condizioni di disagio e di

carico eccessivo di lavoro. Il problema è antico<sup>1</sup> e progressivo: i tagli negli anni di posti letto e di personale e la ormai cronica carenza di risorse economiche ed umane costringono a turni con ritmi pesantissimi, svolti con molta frequenza, in carenza del personale sufficiente a garantire prestazioni sicure, efficienti, efficaci e soddisfacenti per l'utenza. In questi contesti la violenza è subita ad ogni livello. Anche i dirigenti apicali subiscono violenza, essendo spesso obbligati a garantire prestazioni con personale insufficiente e di qualità professionale poco controllabile (vedi il fenomeno del servizio medico garantito da personale esterno di cooperative) o a garantire prestazioni con tempistiche stabilite su criteri meramente economici, non rispettosi della qualità e degli obiettivi di cura da ottenere.

Il problema delle liste di attesa causa una altra violenza psicologica sul medico, caricandolo della gestione empirica di problematiche non tempestivamente diagnosticate con precisione, con il rischio di errori clinici, o costringendolo a cercare soluzioni ambigue e forzate per garantire ai propri pazienti le prestazioni necessarie in tempi ragionevoli.

**Violenza burocratica.** Da sempre carichi burocratici nuovi vengono imposti ai medici senza tenere conto di quanto siano dispendiosi in termini di tempo, sottratto alla cura ed al rapporto fra medico e paziente. Anche la informatizzazione, che senza dubbio ha risolto molti problemi, è spesso rivolta a privilegiare aspetti formali (i miti della tracciabilità e della privacy!), piuttosto che a garantire procedure più agili e velo-





ci, comunque misurabili e tracciabili, ma capaci di assicurare tempo per un adeguato ascolto e rapporto umano, informativo educativo e soprattutto di condivisione delle scelte con il paziente, la cui carenza è sempre più lamentata, sia dagli utenti che dai decisori stessi.

Un altro aspetto di violenza sono i meccanismi autorizzativi di prestazioni diagnostiche o terapeutiche, innegabilmente in alcuni casi necessari, ma spesso ridotti a mera produzione di documentazione formale, cartacea o digitale, capace di rallentare l'erogazione di prestazioni che dovrebbero essere fornite con tempestività per motivi clinici.

**Violenza mediatica.** Di rilievo, in particolare negli ultimi anni è stata la violenza mediatica sui social networks, nei confronti di medici che hanno contrastato le fake news, spesso attraverso minacce o anche attuazione di violenza fisica<sup>2</sup>. In una diversa prospettiva, la sregolata diffusione, in particolare sul web, di informazioni mediche imprecise volte alla promozione commerciale di cure mediche innovative (o sedicenti tali) o a promuovere talune scelte di politica sanitaria, esaltandone l'efficienza, porta l'utenza ad aspettative irrealistiche, quindi ad esercitare una violenza psicologica sul medico

per ottenere prestazioni diagnostiche e terapie prive di sufficienti motivazioni cliniche.

Un altro aspetto della violenza mediatica è la diffusione scandalistica della cosiddetta malasanià, che stimola l'utenza alla sfiducia e all'aggressività e induce il medico alla medicina difensiva, con sprechi che perpetuano in un circolo vizioso la problematica delle liste di attesa e dei costi sanitari.

Anche la diffusione di notizie di malasanià con la citazione dei nomi degli implicati prima della dimostrazione definitiva delle responsabilità è una forma di violenza, inveterata e mai risolta.

**Violenza legale.** È in parte legata alla violenza mediatica. L'eccesso di aspettative ed il desiderio di risarcimento economico determinano l'aumento dei contenziosi, causa di cattiva qualità del lavoro attraverso la medicina difensiva. A ciò si aggiunge la pubblicità on line di studi legali che si propongono come patrocinatori di cause per risarcimenti sanitari.

**Violenza interpersonale.** La violenza morale può avvenire anche nelle relazioni fra il personale sanitario, nel contesto attuale in cui il paziente è sempre curato da figure professionali o specialistiche multiple. Aldilà dei casi di mobbing, bullismo o contrasti gravi<sup>3</sup>, nel quotidiano la omissione e delega ad altri di prescrizioni, la richiesta di prestazioni diagnostiche senza una chiara ed esplicita motivazione clinica, la inadeguatezza delle relazioni cliniche di risposta ai colleghi, tutte le carenze comunicative reciproche, sono violenza morale perché costringono altri a lavorare male e con fatica aumentata.

**Quali sono le conseguenze della violenza morale?** Numerose ricerche hanno evidenziato gli impatti negativi della violenza morale e psicologica sui medici e sul personale sanitario: stress, ansia, depressione, burnout, cui conseguono, oltre alla sofferenza personale, la riduzione della qualità del lavoro e della sicurezza del paziente<sup>4</sup>.

Ipotizzare prospettive di prevenzione ed intervento può essere facile, attuar-





le in modo sistematico è certamente difficile, lungo e costoso e richiede un impegno collaborativo concreto, condiviso fra decisori, amministratori e operatori di ogni categoria professionale.

Alla carenza di risorse umane si potrebbe supplire in tempi brevi con meccanismi economici realmente incentivanti e non generatori di spreco come l'affidare il delicatissimo lavoro medico alle cooperative. In tempi medio lunghi, un puntuale studio sistematico e prospettico dei fabbisogni di medici, personale sanitario e singoli specialisti con la corretta e calcolata programmazione degli accessi alle scuole di formazione potrebbe evitare la curiosa alternanza di eccesso di domanda o di offerta che abbiamo osservato negli anni recenti, passando dalla crisi occupazionale e dai pensionamenti forzati per risparmio gestionale alla drammatica carenza di operatori odierna.

La eccessiva burocratizzazione dell'assistenza potrebbe essere superata con un approccio diverso, realmente e non solo a parole rispettoso del tempo da dedicare al paziente. La continua evoluzione tecnologica dovrebbe garantire l'utilizzo di sistemi "easy", non formali e indaginosi, che automatizzino e rendano davvero rapide le procedure di registrazione, prescrizione, refertazione e quant'altro.

La lotta alla disinformazione in sanità che crea false aspettative è complessa, anche perché da taluni accusata di ledere la libertà di espressione; tuttavia, una regolamentazione di quella che ormai è diventata mera pubblicità commerciale verso il cittadino consumatore anziché informazione sul reale progresso scientifico è necessaria. La crimina-



lizzazione scandalistica della malasanità resta un problema aperto, purtroppo in una società in cui la ricerca dei colpevoli (o dei capri espiatori) pare interessare al pubblico più della prevenzione o della risoluzione dei problemi.

Infine, la violenza interpersonale può essere prevenuta con interventi formativi sul lavoro in equipe e la comunicazione interpersonale, il rispetto reciproco e la definizione dei ruoli. Laddove necessario dovrebbero anche essere previsti interventi mirati di psicologi, per il lavoro in gruppo e l'aiuto ai singoli operatori.

In sintesi, la violenza morale e psicologica nei confronti dei medici e del personale sanitario è una realtà ed una vera piaga per il sistema sanitario, strettamente correlata alla violenza materiale. In questa situazione non è difficile comprendere perché molte indagini evidenzino la volontà dei medici di pensionarsi o cercare attività diverse<sup>5</sup>

e, parallelamente, le scelte professionali dei giovani medici siano sempre più lontane da discipline specialistiche difficili ed impegnative<sup>6</sup>, un tempo ambite e prestigiose, ma oggi foriere di fatica non accettabile, responsabilità professionali e rischi legali, accompagnati da bassa remunerazione.

Questo è triste perché la professione del medico è sempre stata scelta, esercitata ed amata per motivazioni umane e interesse scientifico, con il desiderio di imparare ogni giorno di più dalla pratica e dallo studio. Speriamo in un cambio della rotta gestionale, in un momento in cui l'evoluzione scientifica e tecnologica è estremamente stimolante, affascinante e rapidissima, ma, per declinarla in termini reali di salute pubblica e soddisfazione dei cittadini, sono necessari operatori motivati, appagati dal loro lavoro, impegnati sempre a migliorarlo e apprezzati e rispettati ad ogni livello, dai decisori e dai cittadini che quotidianamente curano.

## Bibliografia

- <sup>1</sup> Lister J. By the London Post. Excellence or minimal acceptable standards?--Philosophy of a journalist. N Engl J Med. 1980; 302 :102-3.
- <sup>2</sup> Arora VM, Bloomgarden E, Jain S. Supporting Health Care Workers to Address Misinformation on Social Media. N Engl J Med. 2022;386:1683-1685.
- <sup>3</sup> Colaprico C, Grima D, Shaholli D, Imperiale I, La Torre G. Workplace Bullying in Italy: A Systematic Review and Meta-Analysis. Med Lav. 2023 Dec 7;114(6):e2023049. doi: 10.23749/mdl.v114i6.14673.
- <sup>4</sup> Hodkinson A, Zhou A, Johnson J, Geraghty K, Riley R et al. Associations of physician burnout with career engagement and quality of patient care: systematic review and meta-analysis. BMJ. 2022 Sep 14; 378: e070442.
- <sup>5</sup> Andrea Rossi, Fabio Ragazzo, Chiara Rivetti, Matteo D'Arienzo, Paola Gnerre, Pierino Di Silverio, Carlo Palermo, Costantino Troise, LE CONDIZIONI DI LAVORO DEI MEDICI DIPENDENTI. Centro Studi Anaa Assomed <https://www.anaa.it/content.php?cont=39476>.
- <sup>6</sup> Sanita24.ilsole24ore.com/art/lavoro-e-professione/2023-10-19/specializzazioni-mediche-immatricolati-solo-10mila-giovani-medici-16-mila-fuga-emergenza-urgenza-e-radioterapia-als-e-anaa-giovanisubito-tavolo-riforma-interministeriale-formazione-medica-172009.php?uid=AFmNK9IB

XXV CONGRESSO NAZIONALE SIDEP

# La comunicazione in Dermatologia ai tempi dei social networks

Genova 9/10 Febbraio 2024



**Anna Graziella Burroni**

Specialista Dermatologo  
Dirigente Medico Policlinico San Martino Ge  
Presidente SIDEP  
(Società Italiana Dermatologia Psicosomatica)  
Professore a Contratto Università degli Studi di Genova

**Il rapporto medico-paziente** è al centro dell'attenzione delle istituzioni Sanitarie e del medico da alcuni decenni. **In ambito dermatologico, SIDEP**, Società Italiana di Psico-dermatologia, è particolarmente attenta al tema e ha proposto nel XXV Congresso annuale, organizzato a Genova dalla Presidente Dottoressa Anna Graziella Burroni nei giorni 9/10 febbraio, un aggiornamento che coinvolge i nuovi modi di comunicare.

Ha aperto i lavori il Prof. Alessandro Bonsignore, Presidente OMCeOGE, con una brillante riflessione sul tempo da dedicare ai Pazienti in ambito di comunicazione.

Non tutti sanno che a oggi la legge tutela il Medico che investe tempo nella comunicazione Medico-Paziente.

I Social, il Web, WhatsApp, l'AI, il Metaverso, chat Gpt, il ricco Macrosistema Informativo costituito dalle Piattaforme Mediche, arricchiscono il rapporto medico-paziente, ponendo i due protagonisti dell'incontro in una rete di scambi e relazioni.

Numerose le implicazioni per un cambio epocale della relazione medico-paziente discusse dai relatori e dai partecipanti nel corso del congresso.

Nelle due giornate di studio è emerso come il paziente non esprima più una fiducia cieca nei confronti del medico ma si rechi in visita informato, talora dopo aver consultato il web e i social alla ricerca di notizie, informazioni, confronti, assicurazioni, certezze che tuttavia si rivelano talora fonti di confusione, spavento, inganno. Può succedere dunque che il medico debba intervenire per rassicurare e correggere le distorsioni cognitive che circolano in rete o che sono recepite come tali dal paziente. Comunque il paziente è spesso un paziente informato che collabora o compete con il medico.

Dal canto suo il medico sempre più si deve interfacciare con il web per trovare aggiornamenti, informazioni, pubblicazioni, per confrontarsi con i colleghi e talora usa i social per promuovere la propria attività professionale. In

dermatologia alcuni medici diventano influencer, come la dottoressa Pimple Popper che spettacolarizza la propria attività clinica attraendo milioni di follower da tutto il mondo. La promozione della propria professionalità, nel web dovrebbe sempre ispirarsi a principi etici e di buone pratiche e quando è così, si contrappone ad alcune sciatterie e false informazioni fornite da sedicenti estetiste e improvvisati esperti. Il medico, non può svolgere la propria attività professionale senza consultare il macrosistema informativo con le banche dati per le pubblicazioni biomediche online, le notizie e gli aggiornamenti sui farmaci e sulle nuove terapie, il confronto con gli altri professionisti per la diagnosi e gestione delle patologie rare e "difficili", le applicazioni mediche, non può fare a meno di WhatsApp, anche se il suo utilizzo pone problemi medico-legali e di gestione delle comunicazioni invadenti e talora svalutanti che alcuni pazienti ingaggiano.

Nei social i **pazienti** affetti dalle malattie infiammatorie croniche si scambiano esperienze, informazioni, consigli, emozioni, esprimono le difficoltà che incontrano nella gestione delle patologie, l'ansia, la frustrazione di dover far fronte a malattie che minano la loro immagine corporea. Psoriasi, dermatite atopica, alopecia areata trovano nel web un contenimento espresso dalle esperienze di altri malati, un confronto,

una consolazione, la motivazione a venir a patti con la cronicità.

I social sono il luogo dei giovani e qui troviamo, espresse sulla pelle, manifestazioni particolari del malessere adolescenziale attraverso immagini che mostrano alcuni aspetti del Self harm, l'azione deliberata di farsi del male, che in dermatologia prende la forma del cutting o del burning, ferite e ustioni auto-provocate, mostrate al gruppo dei pari su You Tube o Tik tok, in un gioco triste di emulazione dove l'attacco al corpo ha lo scopo di rendere concreto uno stato d'animo, la sofferenza, il dolore, la rabbia, la depressione, ma in cui l'attività cruenta può andare oltre e estrinsecarsi talora in azioni suicidarie. Viviamo nel mondo della **comunicazione**, dalla **biologia**, alla **psicologia**, alla **rete digitale**. A livello biologico e psicologico abbiamo ormai assimilato che la pelle è un organo dove si incontrano e si scambiano informazioni il sistema

immunitario, il sistema nervoso e endocrino in sempre più chiara connessione con la psiche.

Il paradigma di tutte le relazioni umane è la relazione madre-bambino, il modello sul quale si struttureranno buona parte delle relazioni adulte e in particolare quelle più intime e coinvolgenti, comprese le relazioni di aiuto. I genitori possono essere considerati come i regolatori psico-biologici esterni dell'individuo in crescita, i mediatori di quell'equilibrio corpo-mente che è l'asse portante della salute e della malattia. Nell'interazione vis a vis che si realizza tra madre e bambino, dai primi mesi di vita, il neonato impara a riconoscere le proprie emozioni attraverso il riflesso che questi stati d'animo suscitano nella madre. La **psicologia evolutiva** assegna alla madre la funzione di specchio riflettente delle emozioni infantili, che accoglie, comprende, riflette, amplifica, depotenzia, riman-

da le emozioni che riceve dal bambino. Gioia, eccitazione, euforia, panico, rabbia, disgusto, terrore sono emozioni primarie presenti agli albori della vita e scambiabili nella relazione, in stretto contatto con i processi vitali e l'equilibrio metabolico del bambino hanno una rappresentazione cerebrale nei lobi fronto-temporali e nell'amigdala destri dove costituiscono il primo abbozzo del cervello socio-emozionale che è per gran parte inconscio.

Il **fulcro della relazione medico-paziente** continua ad essere quel flusso di informazioni ed emozioni che si realizzano nel corso della visita, comunicazioni coscienti e inconsce, sensoriali e verbali, corporee e mentali che hanno per oggetto la pelle ma rimandano alla vita emotiva del paziente con le sue paure, speranze, angosce, aspettative, frustrazioni, rabbie e consolazioni inserite nella sua storia e nella relazione con il professionista.

Genova, 6/7 giugno 2024



## CORSO DI MEDICI IN AFRICA

### Propedeutico a missioni nei Paesi in via di sviluppo

Presidente Prof. E. Berti Riboli  
Direttore del Corso Prof. L. De Salvo

Il 6 e 7 giugno, si terrà a Genova, presso la Sala Convegni dell'Ordine dei Medici di Genova, la ventesima edizione del corso di orientamento di Medici in Africa, rivolto a medici, infermieri, psicologi, ostetriche e fisioterapisti interessati al mondo di volontariato sanitario nei paesi africani o in altri paesi in via di sviluppo. Il corso si propone di fornire, in tempi brevi, informazioni sul volontariato in Africa, etnomedicina, cenni di diagnosi e terapia di malattie tropicali di frequente riscontro, patologie ostetrico-ginecologiche, farmaci nei paesi remoti. Inoltre verranno illustrate i fondamenti per l'auto-protezione e verranno fatte dimostrazioni pratiche, come per esempio la rianimazione, per svolgere formazione al personale sanitario africano. Durante il corso gli iscritti saranno in contatto con alcune organizzazioni (Onlus e Ong) che lavorano e/o che gestiscono ospedali nei paesi in via di sviluppo e potranno prendere accordi diretti. Il Corso è a numero chiuso, con un numero minimo di 15 ed un numero massimo di 40 partecipanti e sarà accreditato ECM (13,6 crediti formativi). Il costo dell'iscrizione al corso è di 150 euro per i medici e 80 euro per le altre professioni sanitarie entro il 30 aprile. Per le iscrizioni dopo il 30 aprile, il costo è di euro 200 per medici e 120 per gli altri.



Per le iscrizioni al corso ed ulteriori informazioni contattare:

#### MEDICI IN AFRICA ONLUS

Segreteria Organizzativa da lun. a ven. 09.45/13.45  
tel 010 8495427 – 349 8124324  
mediciinafrica@unige.it [www.mediiciinafrica.it](http://www.mediiciinafrica.it)

Con il patrocinio di:





# Le famiglie nobili di Genova



**Roberto Gasparini**  
Commissione Culturale OMCeOGE

**F**elice Volpe nella grande storia di Genova ha scritto: “..La storia di Genova è immensa..” Si può dunque immaginare quanto numerose siano state le famiglie nobili genovesi. Farne una cernita op-



Marchesa Brigida Spinola Doria. Dipinto di Pieter Paul Rubens. Il Quadro è conservato alla National Gallery of Art di Washington

portuna è arduo, ma tra le principali si possono citare: i Doria, gli Spinola, i Fieschi e i Grimaldi.

Le glorie di Andrea Doria sono ben note, ma tra i Doria che compirono azioni eroiche si possono ricordare altresì: Oberto, Lamba e Pagano. Il primo trionfò nella battaglia della Meloria, cruciale per il predominio delle rotte e dei commerci con la Sicilia e il Maghreb. Lamba, a sua volta, sconfisse Venezia, che aveva attaccato le colonie Genovesi di Caffa, Cipro e Focea. Infine, Pagano ottenne una formidabile vittoria sui veneziani nella battaglia combattuta presso l'isola di Sapienza. Di Andrea Doria basti ricordare che, di fatto, governò Genova per lungo tempo, dopo essersi alleato con l'imperatore Carlo V.

Una tragedia legò Andrea Doria con la nobile famiglia dei Fieschi: la congiura che Gianluigi Fieschi ordì contro il nobile ammiraglio. Durante quella congiura, morì, raggiunto da una scoppiettata di archibugio, Giannettino Doria, erede dichiarato di Andrea. Giannettino, a sua volta nobile comandante di galee, aveva catturato il temutissimo corsaro ottomano Dragut, soprannominato la Spada vendicatrice dell'Islam. Gianluigi apparteneva all'illustre casato dei Fieschi. Essi erano Conti di Lavagna ed erano ricchissimi grazie all'attività commerciale e finanziaria, ma erano anche padroni di un ampio contado che controllava gli itinerari che collegavano la Liguria con la Pianura Padana. Tra i componenti illustri dei Fieschi si annoverano ben due papi: Innocenzo IV e Adriano V. Essi furono feroci oppositori del partito ghibellino dell'imperatore Federico II. La lotta con Federico, tra scomuniche, tumulti e battaglie, si protrasse per 8 anni. Se l'illustre famiglia dei Fieschi annovera tra i suoi membri importanti

politici, non si può evitare di menzionare una grande benefattrice: Santa Caterina da Genova, che fin dall'infanzia dimostrò vivi interessi religiosi e fu la prima donna a dirigere un ospedale. Trascorsi alcuni anni dedicati ad opere di misericordia, decise di andare a vivere con il marito nell'ospedale di Pammato. Il fondatore di Pammato era stato un importante avvocato: Bartolomeo Bosco che ebbe l'idea di unificare l'assistenza ospedaliera. Infatti, a quell'epoca, le strutture ospedaliere erano sparse nella città. Ad esempio: a Sanpiederarena già esisteva un ospedale per generici, per i lebbrosi c'era il recinto di San Lazzaro e c'era poi l'Ospedale che l'ordine gerosolimitano gestiva a San Giovanni di Pré.

Durante la pestilenza del 1493-94, Caterina incontrò un altro benefattore: Ettore Vernazza. Fu proprio Ettore che assieme alla Fieschi fondò il Reductus Incurabilium, chiamato popolarmente Ospedaletto. Là erano ricoverati uomini e donne colpiti dalla sifilide, che all'epoca era un terribile problema socio-sanitario.

Ettore realizzò un gran numero di iniziative caritative, tra le quali: la fondazione della Confraternita del Divino Amore. Egli diede anche vita all'iniziativa detta del Mandiletto (fazzoletto), per creare doti alle fanciulle di famiglie nobili in decadenza. Tra i nobili genovesi che furono anche benefattori si possono ricordare altresì membri di un altro casato della Superba: gli Spinola. Infatti molti suoi componenti, ad esempio: Gabriele, Quilico, Giovanni e Battista furono tra gli Ufficiali dell'Ufficio della Misericordia che aveva lo scopo di farsi carico di tutte le questioni inerenti la beneficenza.

Il casato degli Spinola era uno dei più antichi e considerevoli. Tra i suoi componenti illustri si possono ricor-



Ritratto di Giovanni Carlo Doria – Dipinto di Pieter Paul Rubens, il quadro è conservato alla Galleria Nazionale di Palazzo Spinola

dare: Oberto e Ambrogio né si può trascurare che gli Spinola diedero alla Repubblica ben 11 Dogi e alla Chiesa numerosi cardinali.

Ambrogio Spinola fu un grande condottiero e operò principalmente al servizio della Spagna. Memorabili furono le sue gesta con la presa di Breda nelle Fiandre nel 1625.

Le donne degli Spinola dovettero essere particolarmente belle, basti pensare al magnifico quadro di Pietro Paolo Rubens che ritrae la marchesa Brigida Spinola Doria. E' anche interessante considerare che probabilmente la modella di Botticelli per la sua Primavera o anche per la sua Venere sia stata Simonetta Vespucci, figlia di Caterina Violante Spinola. Purtroppo Simonetta, forse anche amante di Giuliano de Medici, morì precocemente a causa della tubercolosi.

Tra le famiglie della nobiltà feudale genovese c'era poi quella dei Grimaldi. La famiglia si ripartì in vari rami nobiliari insediandosi in varie località. A tal proposito è interessante ricordare che Franceschino Grimaldi, detto Malizia, nel 1297 si appropriò di Monaco. Questo dominio fu a lungo conteso finché nel 1419 passò definitivamente ai Grimaldi che tutt'ora lo governano.

I Grimaldi si arricchirono con il commercio, la navigazione e occupandosi della vita politica genovese. Così tra il XII e il XIII secolo divennero una delle famiglie più ricche e influenti della Repubblica. Nel XVI secolo uno dei banchieri più facoltosi di Genova fu Niccolò Grimaldi, principe di Salerno, duca di Eboli e marchese di Diano. I suoi titoli nobiliari erano così tanti che fu soprannominato il monarca. Era così facoltoso che giunse a prestare alla corona di Spagna fino a 5 milioni di ducati. Purtroppo per lui, nel 1575 Filippo II dichiarò bancarotta e così Niccolò dovette affrontare una gravissima crisi finanziaria tanto che dovette vendere lo splendido palazzo (oggi palazzo Tursi) che aveva fatto costruire in via Nuova.

I Grimaldi dettero alla Repubblica di Genova numerosi senatori e 6 dogi. Infine, gli uomini illustri della Repubblica di Genova furono ammiragli, condottieri, papi e cardinali, ma non solo, questi uomini furono anche generosi benefattori. A tal proposito, in conclusione, mi piace ricordare la figura del senatore Emanuele Brignole che, durante la pestilenza che devastò Genova nel 1656-1657, si occupò di organizzare l'assistenza degli appestati



Il Doge Agostino Spinola. Opera del pittore Enrico Vaymer. Collezione privata.

e dei poveri della città, occupandosi anche, in qualità di commissario per le sepolture, di sistemare 9000 salme nelle estese fondamenta dell'Albergo dei Poveri, alla cui costruzione e organizzazione si dedicò con dedizione infinita fino alla morte.



Ospedale di Pammatone. Dipinto di Cornelis de Wael. Conservato a Genova musei di Strada Nuova, Palazzo Bianco





## MEDIOLANUM PRIVATE BANKING. NON CI PRENDIAMO CURA SOLO DEL VOSTRO PATRIMONIO, MA ANCHE DELLA VOSTRA STORIA.

Un patrimonio importante ha sempre una storia. Perché abbia anche un futuro servono attenzione e competenza. Un impegno che noi **Private Banker** possiamo affrontare grazie all'esperienza maturata al fianco dei clienti e al supporto degli strumenti e servizi forniti da Banca Mediolanum. Tutto questo ci permette di pianificare il passaggio generazionale con tutta la cura che la vostra storia e la vostra famiglia si meritano.



INQUADRA E VISITA IL SITO

CONTATTA IL PRIVATE BANKER

**MARIO FIASCONARO**

UFFICIO DEI CONSULENTI FINANZIARI DI

**GENOVA**

Piazza Raffaele De Ferrari, 2

T. 347 8399215

mario.fiasconaro@bancamediolanum.it

**mediolanum**  
PRIVATE BANKING



## NOTIZIE DALLA C.A.O.

ANDI Genova informa dell'organizzazione del Congresso  
"Liguria Odontoiatrica" 2024  
di cui pubblichiamo la locandina con le informazioni



# CONGRESSO "LIGURIA ODONTOIATRICA" SABATO 6 APRILE DUEMILAVENTIQUATTRO

### PROGRAMMA

Ore 8.30 **Registrazione partecipanti**  
Ore 9.00 **Saluto autorità**  
Sessione culturale:  
**Salvatore D'Amato**  
*Presidente IAED*  
**Apertura Congresso**

**Marco Veneziani**  
*Full Mouth Adhesive Rehabilitation: direct and indirect approach*

**Carlo Ghezzi**  
*La preparazione del paziente di stadio 3/4 e le differenti tecniche chirurgiche per minimizzare le tasche residue*

Orario: 8.30-17.00  
**Previsti Coffee Break e Lunch**

**Eugenio Longo**  
*La chirurgia plastica dei tessuti molli parodontali e peri-implantari: il "pensare" mucogengivale nella pratica clinica quotidiana*

**Monica Imelio**  
**Roberto Perasso**  
*Estetica e funzione attraverso l'approccio interdisciplinare: sinergia tra ortodonzia e protesi*

Sessione professionale:  
**Luca Barzagli**  
**FAS - FONDAZIONE ANDI SALUTE**  
*L'altra faccia dell'odontoiatria integrativa di ANDI*

## MODALITÀ di ISCRIZIONE

PRE-ISCRIZIONE OBBLIGATORIA tramite il form online sul sito [www.bbvgestaldi.it](http://www.bbvgestaldi.it), raggiungibile scansionando il QR code a lato.  
Per qualsiasi informazione o assistenza relativamente all'iscrizione contattare la Segreteria organizzativa BBV via email [genova@bbvgastaldi.it](mailto:genova@bbvgastaldi.it)



Responsabile Scientifico:  
**FABIO CURRARINO**

Comitato promotore:  
**UBERTO POGGIO, GIUSEPPE MODUGNO, MASSIMO GAGGERO, FRANCESCO M. MANCONI**  
**ANDI Genova**, Piazza della Vittoria 12/6 - 16121 Genova - Tel. 010581190 - [genova@andi.it](mailto:genova@andi.it)

**SEGRETERIA ORGANIZZATIVA - ECM**  
**BBV Gastaldi Events Srl**  
Piazza della Vittoria, 12/2 - 16121 Genova - Tel. 010 354556 - [genova@bbvgastaldi.it](mailto:genova@bbvgastaldi.it)  
For.Med Srl - Provider ECM n. 4695

# ANDI GENOVA INCONTRA IAED "ITALIAN ACADEMY OF ESTHETIC DENTISTRY" STRATEGIE E MULTIDISCIPLINARIETÀ

APERTO A ODONTOIATRI E IGIENISTI - 4,2 CREDITI E.C.M.

# VILLA LO ZERBINO - GENOVA

# Sold out al Corso sull'Antibiotico Resistenza Fabbisogno odontoiatrico 2024 Congresso Liguria Odontoiatrica 2024

La sala Congressi dell'Ordine al completo



**Massimo Gaggero**  
Presidente Albo Odontoiatri  
Esecutivo OMCeOGE  
Direttore Editoriale "Genova Medica"

**S**abato 17 febbraio si è svolto presso la nostra Sala Convegni un importante convegno sull' Antibiotico resistenza e l' appropriatezza prescrittiva. Relatore il prestigioso **Prof. Roberto Mattina** Direttore della Scuola di Specializzazione in Microbiologia e Virologia dell'Università di Milano.

Oltre al sottoscritto hanno moderato il Convegno la nostra Tesoriera **Dott.ssa Monica Puttini** e il **Dr. Uberto Poggio** Referente Corsi CAO Genova.

Per l'occasione era presente il Presidente Nazionale Albo Odontoiatri **Dr. Raffaele Iandolo**, genovese d'adozione

in quanto laureatosi nella nostra città. Le resistenze batteriche agli antibiotici rappresentano un'emergenza di Sanità Pubblica talmente grave che l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS), il G8, l'ONU e tutte le più importanti istituzioni internazionali se ne sono occupate di recente ed hanno affermato che questo fenomeno è una seria minaccia globale simile al terrorismo ed ai cambiamenti climatici e va affrontato urgentemente.

Vista l'importanza della materia, si è verificato un gradito **sold out di presenze di Medici ed Odontoiatri** che per tutta la giornata hanno seguito con



Sul podio Dott. M. Gaggero e da sinistra Dott.ssa M. Puttini, Prof. R. Mattina, Dott. R. Iandolo, Dott. U. Poggio



Il Prof. Roberto Mattina





da sinistra: Dott.ssa M.S. Cella, Dott. G. Modugno, Dott.ssa M. Puttini, Prof. R. Mattina, Dott. R. Iandolo, Dott. M. Gaggero, Dott. U. Poggio



Stefano Balleari – Consigliere Regionale  
II Commissione Salute e Sicurezza Sociale

estrema attenzione la conferenza del Prof. Mattina che ha spiegato in modo chiaro e documentato le gravi criticità relative all'antibiotico resistenza creatasi negli anni e quelle relative alla prescrizione, molte volte eccessiva, degli antibiotici, nonché la grave situazione dell' autoprescrizione. La necessità, pertanto, di informare, oltre che gli addetti ai lavori anche la popolazione, diventa quanto mai necessaria per evitare scenari molto pericolosi in un futuro non lontano. Molte le domande degli oltre 100 discenti presenti alle quali il professore ha risposto in maniera puntuale ed

esaustiva. Ha inoltre portato i saluti al Convegno il componente della Commissione Sanità Regione Liguria **Dr. Stefano Balleari** auspicando di poter portare questo annoso problema all'attenzione anche nelle scuole; è riuscito a presenziare per incontrare i dirigenti organizzatori anche l'**On. Matteo Rosso** Collega Medico iscritto all'Ordine di Genova. Il corso è itinerante in tutta Italia ed è stato organizzato da CAO Nazionale e FNOMCeO con CAO e Ordine di Genova. La gradita presenza del Presidente Iandolo ha sancito l'occasione per ulteriormente rafforzare i rapporti di Geno-

va con gli organi ordinistici centrali.

Nelle pagine seguenti vi invito poi a leggere con attenzione **l'articolo del Dr. Berro** relativo alla relazione sul Fabbisogno Nazionale della Professione Odontoiatrica per l'anno 2024/2025 nonché, all'inizio della nostra rubrica, la proposta Culturale di ANDI Genova relativa al suo **"Congresso Liguria Odontoiatrica 2024"** che si terrà quest'anno a Villa Lo Zerbino, patrocinato sia dall'OMCeOGE che dalla CAO Genova ed al quale vi invito a partecipare numerosi.



Il Presidente CAO Nazionale Dott. R. Iandolo



da sinistra: Dott. M. Gaggero, Dott. G. Modugno, Dott. R. Iandolo, Dott.ssa M. Puttini, On. Dott. M. Rosso



# Relazione sul fabbisogno nazionale della professione odontoiatrica per l'anno 2024/2025



**Rodolfo Berro**  
Consigliere CAO Nazionale  
Coordinatore CAO Regionale  
FROMCeO Liguria

In seguito all'incarico ricevuto dalla CAO Nazionale per la determinazione del numero degli accessi ai corsi di laurea in Odontoiatria a livello nazionale, ho considerato diversi parametri, in particolare i dati statistici forniti dal Modello Previsionale predisposto dal Ministero della Salute.

## CONSIDERAZIONI

- La popolazione italiana nel 2024 ammonta a 58.818.950 individui.
- La domanda di professionisti per 100.000 abitanti è attualmente di 87, non è allineata con la media europea e pertanto deve essere ridotta a 75 per 100.000 abitanti.
- Il totale dei professionisti attivi, ricavato dai dati della FNOMCeO del COGEAPS e dall'ISTAT, è di 52.154 di cui 51.579 di età inferiore a 75 anni e 48.865 di età inferiore a 70 anni. Tale numero è inferiore a quello dei dentisti iscritti agli Albi poiché esiste una quota di dentisti non attivi risultante dal confronto dei dati.
- La distribuzione dei dentisti attivi è abbastanza omogenea sul territorio nazionale e la percentuale dei professionisti donne è in costante e progressivo aumento.
- periodo di proiezione fino al 2042.
- Viene considerata su dati MIUR la percentuale di laureati nei tempi previsti del 78,8%.
- Il fenomeno del conseguimento delle lauree all'estero è da considerare stabilizzato negli ultimi 10 anni ad una media di 370 unità e si prevede che si manterrà tale in futuro, come da tabella fornita dal CED.
- La percentuale di esercenti nel settore pubblico continua a rimanere inferiore al 10%.
- Il fenomeno dell'esercizio in forma societaria è in progressivo aumento, infatti il numero attuale di società iscritte agli Albi è di numero 932. Vedi tabella.
- Il numero degli esercenti nelle strutture di società di capitale è in aumento ma attualmente non esistono dati ufficiali.
- Altri parametri che occorrerebbe tenere in considerazione sono attualmente imponderabili: mi riferisco alla previsione dell'evoluzione negli anni delle patologie orali. Si presume che la patologia cariosa avrà una diminuzione grazie alla diffusione del messaggio di prevenzione, mentre la patologia parodontale sarà in aumento conseguentemente all'invecchiamento della popolazione.
- Altro parametro imponderabile è la capacità di acquisto di prestazioni nel settore privato, legata al futuro reddito pro-capite e alla evoluzione culturale dei cittadini di spendere nella salute piuttosto che in altri beni o servizi meno utili se si manterrà la quota privata superiore al 90%.
- Una soluzione per migliorare la salute orale della popola-



**FNOMCeO**

Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri

### LAUREE ESTERE ODONTOIATRIA PER ANNI

ANNO	ODONTOIATRI
2013	131
2014	402
2015	385
2016	380
2017	474
2018	376
2019	387
2020	409
2021	399
2022	300
2023	428

	ORDINE TERRITORIALE	STP ATTIVE al 9.02.2024	STP ATTIVE con attività prevalente in ODONTOIATRIA
1	AGRIGENTO	0	0
2	ALESSANDRIA	6	5
3	ANCONA	8	3
4	AOSTA	2	2
5	AREZZO	7	4
6	ASCOLI PICENO	6	5
7	ASTI	3	1
8	AVELLINO	21	9
9	BARI	69	60
10	BARLETTA-ANDRIA-TRANI	11	9
11	BELLUNO	3	3
12	BENEVENTO	7	1
13	BERGAMO	10	6
14	BIELLA	3	3
15	BOLOGNA	15	7
16	BOLZANO	26	17
17	BRESCIA	30	21
18	BRINDISI	24	19
19	CAGLIARI	16	4
20	CALTANISSETTA	2	1
21	CAMPOBASSO	2	2
22	CASERTA	47	22
23	CATANIA	31	18
24	CATANZARO	3	3
25	CHIETI	8	8
26	COMO	12	4
27	COSENZA	17	10
28	CREMONA	4	2
29	CROTONE	2	1
30	CUNEO	8	2
31	ENNA	1	1
32	FERMO	2	1
33	FERRARA	6	2
34	FIRENZE	16	11
35	FOGGIA	21	21
36	FORLI'-CESENA	1	0
37	FROSINONE	10	7

	ORDINE TERRITORIALE	STP ATTIVE al 9.02.2024	STP ATTIVE con attività prevalente in ODONTOIATRIA
38	GENOVA	34	29
39	GORIZIA	0	0
40	GROSSETO	1	1
41	IMPERIA	12	8
42	ISERNIA	0	0
43	LA SPEZIA	6	6
44	L'AQUILA	16	11
45	LATINA	11	9
46	LECCE	44	32
47	LECCO	1	0
48	LIVORNO	5	5
49	LODI	3	2
50	LUCCA	7	3
51	MACERATA	6	1
52	MANTOVA	5	4
53	MASSA CARRARA	12	9
54	MATERA	3	1
55	MESSINA	10	7
56	MILANO	59	26
57	MODENA	16	11
58	MONZA BRIANZA	8	5
59	NAPOLI	108	69
60	NOVARA	3	2
61	NUORO	3	3
62	ORISTANO	0	0
63	PADOVA	15	4
64	PALERMO	41	16
65	PARMA	4	1
66	PAVIA	5	3
67	PERUGIA	12	4
68	PESARO-URBINO	6	3
69	PESCARA	16	10
70	PIACENZA	3	0
71	PISA	9	4
72	PISTOIA	8	6
73	PORDENONE	3	1
74	POTENZA	1	0

zione e per impiegare gli odontoiatri formati in esubero è quello di implementare le risorse pubbliche del settore con modalità che verranno ritenute le più opportune.

- A livello ordinistico il saldo fra i nuovi iscritti e i cancellati risulta stabilmente attivo di 750 unità, ma occorre prevedere a breve una diminuzione dovuta alla gobba delle annualità di nascita degli iscritti che sta raggiungendo il picco, considerando l'età media prevista per l'uscita dal sistema di 75 anni.
- Ultima considerazione, già espressa nelle precedenti relazioni della FNOMCeO, è l'anomalia italiana dell'alta percentuale di scuole di odontoiatria, attualmente 38, più che doppia rispetto a quella media europea.
- L'eventuale riduzione del numero delle scuole potrebbe favorire una concentrazione delle risorse per migliorare la qualità della formazione specialmente nel suo aspetto pratico.

## CONCLUSIONI

Considerato quanto esposto, applicando i modelli matematici previsionali del sistema utilizzato dal Ministero della Salute, si ottiene un equilibrio fra domanda ed offerta nel periodo di proiezione fino al 2042 stabilendo per l'anno accademico 2024/2025 un fabbisogno di 920 iscritti.

Tale numero corrisponde, peraltro, a quello indicato nell'ultima elaborazione prodotta dagli odontoiatri della FNOMCeO.

	ORDINE TERRITORIALE	STP ATTIVE al 9.02.2024	STP ATTIVE con attività prevalente in ODONTOIATRIA
75	PRATO	5	4
76	RAGUSA	3	2
77	RAVENNA	6	3
78	REGGIO DI CALABRIA	15	8
79	REGGIO EMILIA	8	7
80	RIETI	0	0
81	RIMINI	7	3
82	ROMA	287	150
83	ROVIGO	2	2
84	SALERNO	40	24
85	SASSARI	8	5
86	SAVONA	11	6
87	SIENA	2	0
88	SIRACUSA	4	0
89	SONDRIO	1	1
90	TARANTO	23	19
91	TERAMO	15	14
92	TERNI	3	1
93	TORINO	43	31
94	TRAPANI	4	3
95	TRENTO	11	6
96	TREVISO	8	5
97	TRIESTE	1	1
98	UDINE	7	6
99	VARESE	13	10
100	VENEZIA	12	7
101	VERBANIA	2	1
102	VERCELLI	0	0
103	VERONA	19	12
104	VIBO VALENTIA	2	2
105	VICENZA	22	13
106	VITERBO	4	4
	<b>TOT.</b>	<b>1.544</b>	<b>932</b>

## NOTIZIE DALLA C.A.O.

### ISCRIZIONI ANDI GENOVA 2024 - Quota invariata

ANDI Genova informa che sono aperte le iscrizioni per l'anno 2024. La quota è rimasta invariata dal 2002.

**Importante per i giovani Colleghi:** quota ridotta al 50 % della quota intera per i giovani dai 32 ai 35 anni, già Soci Under 32 (25% della quota intera). **Prevista la quota ridotta anche per i Colleghi Over 70.**

Per le nuove iscrizioni e le reinscrizioni (ovvero per coloro non iscritti nel 2023), è necessario compilare la domanda di iscrizione presso la Segreteria ANDI Genova. È anche possibile effettuare la domanda d'iscrizione online accedendo al sito [www.andi.it](http://www.andi.it) alla pagina "Iscriviti ad ANDI".

#### Per info su quote e modalità di iscrizione:

Segreteria ANDI Genova, Piazza della Vittoria 12/6, tel. 010/581190 - email: [genova@andi.it](mailto:genova@andi.it)

### CORSI ANDI LIGURIA 2024 Modalità WEB

ANDI Liguria informa che anche per il 2024 sono stati organizzati i Corsi WEB per poter accedere ai 50 crediti ECM

#### Martedì 13 Febbraio

Analogico VS Digitale  
Stefano Lombardo

#### Giovedì 21 Marzo

L'interpretazione clinica delle immagini radiologiche per pianificare in sicurezza l'estrazione dell'ottavo incluso inferiore  
Stefano Cabiati

#### Sabato 6 Aprile\* - Villa Lo Zerbino

Congresso "Liguria Odontoiatrica" (in presenza) presso Villa Lo Zerbino  
ANDI Genova incontra IAED "Italian Academy of Esthetic Dentistry"  
Strategie e Multidisciplinarietà  
Marco Veneziani, Carlo Ghezzi, Eugenio Longo, Monica Imelio, Roberto Perasso, Luca Barzagli

#### Mercoledì 17 Aprile

Strategie attuali in Endodonzia per massimizzare clinica e predicibilità  
Mario Lendini, Presidente Nazionale SIE

#### Martedì 7 Maggio

Gestione del percorso chirurgico Implantare nei pazienti con patologie sistemiche  
Marco Mozzati

#### Mercoledì 15 Maggio

Tumore della bocca: novità e l'importanza dell'alimentazione  
Giuseppe Signorini (Maxillo-Facciale) - Alessio Nencioni (Geriatra)

#### Mercoledì 29 Maggio

Il percorso digitale oggi: aspetti impianto-protetici  
Massimo Pedrinazzi

#### Mercoledì 5 Giugno

La digitalizzazione negli studi odontoiatrici  
Francesca Boldrini

#### Mercoledì 12 Giugno

Problema delle allergie nello studio odontoiatrico: suggerimenti terapeutici  
Paola Minale (Allergologa)

#### Martedì 24 Settembre

Ricostruzione post endodontica  
Giancarlo Pongione

#### Sabato 28 Settembre\* - Ordine Medici Imperia

Congresso ANDI Imperia (in presenza) presso Ordine Medici Imperia  
Odontoiatria pediatrica. Il lavoro quotidiano con i piccoli pazienti, dalla Prevenzione alle Cure  
Maria Grazia Cagetti, Giorgio Lepre, Giada Viglietti (Logopedista)  
Aperto a Pediatri e Odontoiatri

#### Sabato 5 Ottobre\* - Villa Cambiaso

Congresso ANDI Savona (in presenza)  
Estetica a 360°  
A. Baruffaldi, A. Polesel, A. Baruffaldi, M. Baruffaldi, F. Izzi

#### Mercoledì 9 Ottobre

Bianco o rosa: razionale dell'utilizzo del tessuto artificiale in impianto-protesi. Due visioni a confronto  
Leonello Biscaro e Marco Degidi

#### Martedì 22 Ottobre

Aggiornamento in merito all'osteonecrosi dei mascellari  
Andrea Giusti (Geriatra) - Bernardo Bianchi (Maxillo-Facciale)

#### Mercoledì 6 Novembre

L'importanza della comunicazione consapevole nella gestione del paziente: ruolo del Team  
Fabio Currarino, Massimo Sacripante (Psichiatra)

#### Martedì 12 Novembre

Materiali ceramici, impiego clinico e cementazione  
Fernando Zarone

#### Mercoledì 4 Dicembre

I criteri per la determinazione della dimensione verticale nella riabilitazione protesica  
Alessandro Agnini, Andrea Agnini

**Per informazioni:** Segreteria ANDI Liguria 010/581190 (Lunedì dalle 11 alle 14 e da Martedì a Venerdì dalle 9 alle 13) - [liguria@andi.it](mailto:liguria@andi.it)

**Modalità di partecipazione:** per ogni corso verrà inviata agli aderenti una email dedicata con indicato il LINK di connessione e le modalità di accesso su piattaforma Zoom.

\* N.B.: i Congressi si svolgono in PRESENZA ed hanno modalità di iscrizione e quote di partecipazione DIVERSE dal resto del programma.

# ASO

## CORSO ANIGENOVA - CNOS FAP PROFESSIONALIZZANTE PER LA FIGURA DI ASSISTENTE DI STUDIO ODONTOIATRICO - A.S.O.

SECONDO DPCM del 9/3/2022

1ª EDIZIONE 2024

### ANCORA APERTE le ISCRIZIONI

#### DURATA E SEDE DEL CORSO

Il corso si svolgerà nelle giornate di lunedì, martedì e giovedì con orario 9.30-13.30 presso la Sede ANDI Genova (Piazza della Vittoria 12/6). 700 ore di cui 300 di formazione teorica e di esercitazioni e 400 ore di tirocinio (per chi è in costanza di lavoro verrà eseguito nello studio dove l'assistente è impiegata).

Per iscrizioni ed informazioni contattare la Segreteria ANDI Genova al numero 010 581190 Lunedì dalle 11 alle 14 e da Martedì a Venerdì dalle 9 alle 13 - via email all'indirizzo [genova@andi.it](mailto:genova@andi.it)

## Corsi di AGGIORNAMENTO A.S.O. Anno 2024

utili anche per ottemperare al monte ore secondo l'art. 2, comma 3 del DPCM del 9/3/2022

Modalità Web - Presenza  
acquisibili anche singolarmente

#### FEBBRAIO:

Martedì 13, ore 20-22 - WEB  
Stefano Lombardo  
Analogico VS Digitale

#### MARZO:

Giovedì 7, ore 20.30-21.30 - WEB  
Paolo Pernthaler  
L'importanza della fotografia nella prevenzione e nel percorso clinico delle cure. Archiviazione

#### MAGGIO:

Mercoledì 15, ore 20-22 - WEB  
Giuseppe Signorini e Alessio Nencioni (Geriatra)  
Tumore della bocca: novità e l'importanza di un'alimentazione corretta

#### GIUGNO:

Mercoledì 5, ore 20-22 - WEB  
Francesca Boldrini  
La digitalizzazione negli studi Odontoiatrici

#### SETTEMBRE:

Sabato 21, ore 9-15 - PRESENZA - Sala Corsi ANDI Genova  
• **Pietro Veruggio e Proscovia Salusciev**  
Dallo studio al laboratorio odontotecnico: importanza di una buona compliance  
• **Matteo Piazzai**  
Procedure di sterilizzazione nello studio odontoiatrico: test, gestione del materiale e relativo stoccaggio

#### Giovedì 26, ore 13-14 - WEB

Angelo Itri  
Il ruolo dell'Assistente nel trattamento ortodontico degli allineatori invisibili

#### NOVEMBRE:

Mercoledì 6, ore 20-22 - WEB  
Fabio Currarino e Massimo Scripante  
L'importanza della comunicazione consapevole nella gestione del paziente: il ruolo del Team

#### Martedì 12, ore 20-22 - WEB

Fernando Zarone  
Materiali ceramici, impiego clinico e cementazione

#### Sabato 16, ore 9-15 - PRESENZA - Sala Corsi ANDI Genova

• **Daniela Gazzolo (Igienista)**  
Il ruolo dell'ASO nella gestione dei richiami di igiene orale  
• **Nicola Laffi**  
Urgenze post-traumatiche in Odontoiatria: come sostenere ed aiutare il paziente, come supportare con abilità l'Odontoiatria

ANIGENOVA

Per informazioni contattare la Segreteria ANDI Genova al numero 010 581190 Lunedì dalle 11 alle 14 e da Martedì a Venerdì dalle 9 alle 13 - via email all'indirizzo [genova@andi.it](mailto:genova@andi.it)



# Strutture Accreditate della Provincia di Genova

STRUTTURE CONVENZIONATE CON IL SSN	INDIRIZZO E TEL.	SPECIALITÀ
<b>ALLIANCE MEDICAL DIAGNOSTIC - IST. SALUS</b>	<b>GENOVA</b>	PC ODS RX TF S DS TC RM TC-PET
Dir. San. Dr. Enzo Silvestri Spec.: Radiodiagnostica isalus@alliancemedical.it - www.alliancemedical.it	Via Gestro 21 (Foce) Via Dattilo 58 r (Sampierdarena) 010.586642	
<b>IST. ANALISI MEDICHE LIGURIA</b>	<b>GENOVA</b>	PC S
Dir. San.: Dr. Renzo Oliva - Biologo specializzato in Igiene e Sanità pubblica www.analisimedicheliguria.it	C.so sardegna 42/5 010.512741 altri centri consultabili sul sito	
<b>IL CENTRO SRL DIAGNOSTICA E TERAPIA MEDICA</b>	<b>GENOVA</b>	S
Dir. San.: Dr. Giovanni Pistocchi Spec. in Radiologia Dir. San.: Dr. Scocchi Marco Spec. in Fisica Medica e Riabilitazione	Via Vallecaldà, 43 16013 Campo Ligure 010.900924 ilcentro@alliancemedical.it	
<b>IST. BIOMEDICAL S.P.A</b>	<b>GENOVA</b>	PC ODS RX TF S DS TC RM
Dir. San.: Prof. P. Colotto - Spec. in Chirurgia Vascolare Via Prà, 1/b Centro - Via Balbi, 179 r Ge-Pegli - Via Teodoro di Monferrato, 58r Ge-Sestri Ponente - Vico Erminio, 1/3/5 Mele-Ge - Via Provinciale, 30 Arenzano-Ge - C.so Matteotti, 8/2 info@biomedicalspa.com - www.biomedicalspa.com	010.663351 010.2790152 010.6967470 010.6533299 010.2790114 010.9123280	
<b>CASA DELLA SALUTE</b>		S TC RM
Busalla: Largo Milite Ignoto 5D - 16012 Busalla GE Dir. San. Dott. Patrizio Giacomello Albenga: Via San Benedetto Revelli, 20 - 17031 Albenga (SV) Dir. San. Dott. Giancarlo Torello Multedo: Via Multedo di Pegli 2C - 16155 Genova Dir. San. Dott. Valerio Bo www.casasalute.eu	010.9641083 0182.038005 010.9641083	
<b>ICLAS ISTITUTO CLINICO LIGURE DI ALTA SPECIALITÀ - GVM CARE&amp;RESEARCH</b>		ODS RX S DS TC
Dir. San. Dott. Mauro Pierri info-iclas@gvmnet.it - www.gvmnet.it Attività di ricovero: cardiocirurgia, cardiologia interventistica, piede diabetico, GUCH	16035 Rapallo Via Puchoz, 25 0185.21311	
<b>IST. D.I.T. DIAGNOSTICA PER IMMAGINI DEL TIGULLIO</b>	<b>CHIAVARI (GE)</b>	RX S DS TC RM
Dir. San.: Dr. M. Estienne Spec.: Radiodiagnostica e Oncologia E-mail: info@villaravenna.it	Via Nino Bixio 12 P.T. 0185.324777 Fax 0185.324898	
<b>IRO CENTRO DIAGNOSTICO</b>	<b>GENOVA</b>	RX TF S DS RM
Dir. San. Dott. Luca Reggiani Specialista in Radiodiagnostica Dir. San. FKT: Dott. Marco Della Cava Specialista in Fisiatria	Via San Vincenzo, 2/4 "Torre S. Vincenzo" 010.561530 www.irocd.it - info@irocd.it	
<b>LAB SRL UNIPERSONALE CERTIF. ISO 9001-2008</b>	<b>GENOVA</b>	PC S
Dir. Tec.: D.ssa F. Oneto Spec.: Microbiologia e Virologia Punti prelievi: C.so Europa 1110 (Quarto Castagna) C.so Magenta 15 r (zona Castelletto) Via Nizza, 3 (zona Albaro) C.so Sardegna 231/r c/o St. Radiologico Cicio	Via Cesarea 12/4 010.581181 - 592973 www.lab.ge.it 010.0898851 010.0899500 010.0987800 342.3283658	

STRUTTURE CONVENZIONATE CON IL SSN	INDIRIZZO E TEL.	SPECIALITÀ
<b>IST. MANARA STUDIO RADIOLOGICO S.A.S.</b>	<b>GE - BOLZANETO</b>	RX S DS TC RM
Dir. San.: Dr. M. Manara Spec.: Radiologia Medica Altri centri: Genova Dir. San.: Dr. G. Gambaro Spec. in Radiodiagnostica studiomanara.com - clienti@studiomanara.com	Via Custo 11 r. 010.7455063  Via Caffa 11/5 010.312137 "messaggi" 3485280713	
<b>IST. TARTARINI RX SRL</b>	<b>GE - SESTRI P.</b>	RX RT TF S DS RM
Dir. San.: Dr. F. Zamparelli Spec. in Radiologia Medica Dir. San Dr. Salvatore Poma Spec. in Medicina Fisica e della Riabilitazione www.istitutotartarini.com	Vico Schiaffino, 28 R 010.6531442 Via Bottino 12-13 16154	
<b>TIR - TURTULICI ISTITUTO RADIOLOGICO POLISPECIALISTICO</b>	<b>GENOVA</b>	RX RT S DS TC RM
Dir. San.: Dr.ssa I. Turtulici Spec.: Radiodiagnostica, Radioterapia, www.radiologiaturtulici.com info@turtulici.com - prenotazioni@turtulici.com	Via Colombo, 45C Rosso 010.593871- 5749691	
<b>CERBA HEALTHCARE LIGURIA SRL</b>	<b>GENOVA</b>	
Dir. San.: Dott Vicari G.B. Spec.: Medicina Nucleare www.cerbahealthcare.it - emolab.monti@cerbahealthcare.it Altri Centri consultabili sul sito	Via G.B. Monti 109 rosso 010.6451425 - 010.6457950	

STRUTTURE NON CONVENZIONATE CON IL SSN	INDIRIZZO E TEL.	SPECIALITÀ
<b>LABORATORIO ALBARO SRL Certi. ISO 9001:2021</b>	<b>GENOVA</b>	PC RX TF S DS TC RM
Dir. San. Dr. Luca De Martini Spec. in Radiodiagnostica info.laboratorioalbaro@alliancemedical.it www.laboratorioalbaro.com	Via P. Boselli 30 cancello 010.3621769 Via Pisa 23/4 010/3629031	
<b>DIAGNOSTICA MEDICA MANARA</b>	<b>GE - BOLZANETO</b>	PC TF S DS
Dir. San.: Dr. M. Manara Spec. Radiologia Dir. San.: Dr. G. Odino Spec. Microbiologia Dir. San.: Dr. M. Della Cava Spec. in Medicina Fisica e Riabilitazione Dir. San.: Dr. G. Palenzona Spec. in Medicina dello Sport www.studiomanara.com - ambulatorio@studiomanara.com	Via Custo 5E 010.7415108 Via del Commercio 23 010.3028306	
<b>FISIOMED SRL</b>	<b>GENOVA</b>	TF S
Dir. San. Dr. Carlo Valchi Spec.: Medicina del Lavoro https://www.fisiomed-montallegro.it/struttura/ info@fisiomed-montallegro.it; piukinesi@montallegro.it;	Via Corsica 2/4 010.587978 fax 010.5953923	
<b>STUDIO GAZZERRO</b>	<b>GENOVA</b>	RX S DS TC RM
Dir. San.: Dr. C. Gazzerro Spec.: Radiologia www.gazzerro.com	Piazza Borgo Pila, 3 010.588952 fax 010.588410	

#### LEGENDA

PC Patologia Clinica	RIA Radioimmunologia	MN Medicina Nucleare in Vivo	TC Tomografia Comp.	TC-PET Tomografia ad emissione di positroni
TF Terapia Fisica	S Altre Specialità	DS Diagnostica strumentale	RT Roentgen Terapia	ODS One Day Surgery
R.B. Responsabile di Branca	L.D. Libero Docente	RX Rad. Diagnostica	RM Risonanza Magnetica	

Per variazioni riguardanti i dati pubblicati contattare [lorena@americomunicazione.it](mailto:lorena@americomunicazione.it)

# L'Ordine dei Medici e degli Odontoiatri è online



Seguici sui social



Tutte le notizie a  
portata di click  
grazie al magazine  
interamente  
sfogliabile e  
scaricabile dal sito







# Lavoriamo per lo stesso obiettivo: la salute dei tuoi pazienti.

Da sempre siamo al fianco di medici e professionisti con le migliori soluzioni di benessere e cura: in una struttura unica in Liguria, offriamo percorsi di visite specialistiche, diagnostica, chirurgia - in ricovero e ambulatoriale - fisioterapia e riabilitazione.

Innoviamo costantemente tecnologie e processi.

Ci impegnamo ogni giorno per una salute dal volto umano.

Scopri di più sui nostri servizi su [www.montallegro.it](http://www.montallegro.it)

o contattaci ai numeri dedicati a medici e professionisti +39 010 3531201/209



**MONTALLEGRO**  
dedicati alla tua salute